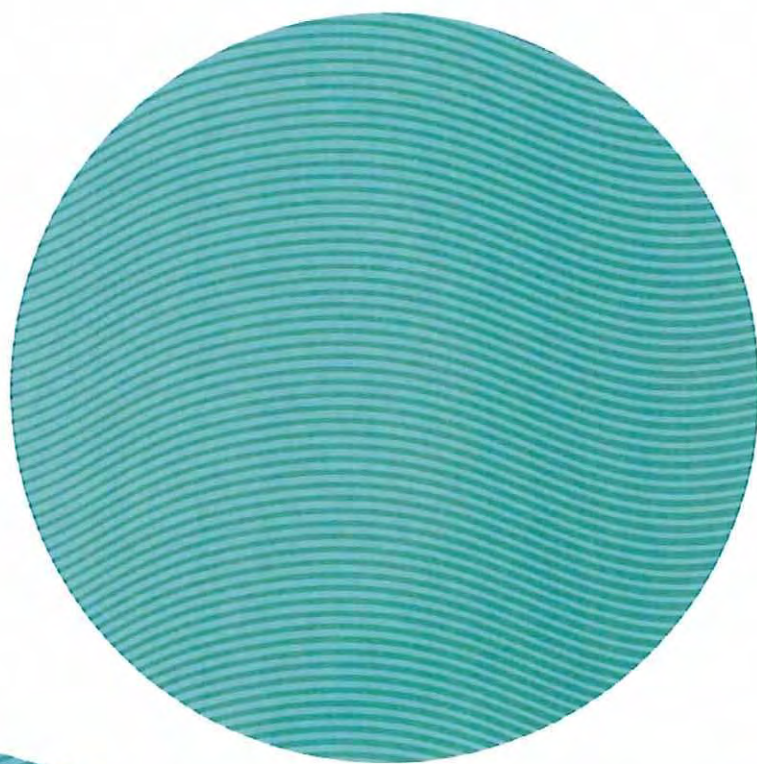


2023

RELAZIONI
E BILANCIO



VERA Protezione



Relazioni e Bilancio

———— Esercizio 2023 ————

Assemblea dei Soci
22 aprile 2024

INDICE

Organi Statutari	11
Relazione sulla gestione	13
La Società nel 2023	15
Sintesi dei risultati	17
Fatti di rilievo dell'esercizio	20
Scenario macroeconomico e finanziario	22
Gestione assicurativa	25
Premi	27
Somme pagate	27
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	27
Riassicurazione	27
Gestione finanziaria	29
Investimenti mobiliari	31
Plusvalenze e minusvalenze latenti	31
Proventi patrimoniali e finanziari netti	32
Gestione finanziaria	35
Risk report	35
Il sistema di gestione dei rischi	37
Il processo di gestione dei rischi	37
Posizione Solvency II	43
Altre informazioni	45
Personale	47
Rete distributiva	47
Gestione dei reclami	47
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2024	47
Rapporti con parti correlate	48
Attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. del Codice Civile	49
Compagine societaria	49
Azioni proprie e della controllante	49
Azioni di nuova emissione	50
Evoluzione prevedibile della gestione	50
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	51
Stato Patrimoniale e Conto Economico	53
Nota Integrativa	81
Parte A - Criteri di Valutazione	85
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	95
Stato Patrimoniale Attivo	97
Stato Patrimoniale Passivo	103
Conto Economico	110
Parte C - Altre informazioni	117
Rendiconto finanziario	125
Allegati alla Nota Integrativa	131
Relazione del Collegio Sindacale	199
Relazione della Società di Revisione	207

INDICE SOMMARIO DELLE TAVOLE E DEI PROSPETTI

TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi	18
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	18
Tav. 3 - Principali indicatori	19
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	19
Tav. 5 - Personale e rete distributiva	20
Tav. 6 - Investimenti – composizione	31
Tav. 7 - Proventi patrimoniali e finanziari netti	32
Tav. 8 - Solvency II Ratio	43
Tav. 9 - Rapporti patrimoniali ed economici con Gruppo Banco BPM	49
Tav. 10 – Attività, passività e patrimonio netto rideterminati (OIC 29)	97
Tav. 11 - Attivi immateriali	98
Tav. 12 - Altri investimenti finanziari – composizione	98
Tav. 13 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da stati PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)	99
Tav. 14 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	99
Tav. 15 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	100
Tav. 16 - Crediti	100
Tav. 17 - Altri crediti - composizione	101
Tav. 18 - Ratei e risconti	102
Tav. 19 - Patrimonio netto	103
Tav. 20 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	104
Tav. 21 - Patrimonio netto - movimentazione	105
Tav. 22 - Composizione delle riserve tecniche	105
Tav. 23 - Fondi per rischi e oneri	106
Tav. 24 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	107
Tav. 25 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107
Tav. 26 - Altri debiti - composizione	108
Tav. 27 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	109
Tav. 28 - Altri proventi – composizione	112
Tav. 29 - Altri oneri - composizione	112
Tav. 30 - Imposte sul reddito d'esercizio	113
Tav. 31 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	113
Tav. 32 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	114
Tav. 33 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	119
Tav. 34 - Compensi alla società di revisione	119
Tav. 35 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Credit Agricole Assurances S.A.	121

PROSPETTI

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

102

**ORGANI
STATUTARI**

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	François Josse
Vice Presidente	Giovanni Tucci
Amministratore Delegato	Marco Di Guida
Consiglieri	Marie Pierre Gontard Corinne Nathalie Faure Pier Andrea Fré Torelli Massini Luca Vanetti Babacar Sow Lionel Georges Feraud Alberto Gasparri Francesca Romana Rizzi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Luigi Soprano
Sindaci effettivi	Luca Barbera Francesco Pisciotta

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

LA SOCIETÀ NEL 2023

SINTESI DEI RISULTATI

La Società registra un risultato netto positivo pari a 17,4 milioni, in aumento rispetto all'utile di 8 milioni rilevato al 31 dicembre 2022.

Il risultato è stato caratterizzato da:

- una raccolta premi pari a 112,3 milioni (-1,7%), esclusivamente riferibile a polizze di puro rischio. La Compagnia ha continuato ad operare prevalentemente nel segmento Credit Protection Insurance (CPI), che è strettamente correlato alle operazioni di finanziamento (mutui e prestiti al consumo) attraverso l'offerta di prodotti assicurativi facoltativi che prevedono, oltre alla copertura vita da parte della Compagnia, alcune coperture danni offerte dalla controllante Vera Assicurazioni S.p.A.;
- un minor contributo positivo derivante dalla variazione della riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse, che passa da 4,9 milioni a 348 mila euro;
- un saldo negativo delle altre partite tecniche pari a 11 milioni, in linea con l'esercizio precedente. La voce include il costo derivante dall'annullo dei premi al netto delle provvigioni per 10,5 milioni (13,9 milioni nel 2022), l'impatto della movimentazione del fondo per polizze dormienti con un onere netto di 917 mila euro, rispetto ad un provento netto di 1,7 milioni del 2022, nonché il conguaglio a favore della Compagnia delle partecipazioni agli utili del 2022 per 406 mila euro;
- una diminuzione delle spese di gestione che si attestano a 54,7 milioni (-4,7%) con un'incidenza del 49,6% sui premi (51,3% nel 2022); nella voce sono incluse le partecipazioni agli utili riconosciute alla rete per prodotti CPI pari a 1,9 milioni (2,3 milioni nel 2022);
- un contributo positivo della gestione finanziaria pari a 14,1 milioni, rispetto ad un contributo negativo di 13 milioni al 31 dicembre 2022. L'incremento è imputabile principalmente alle riprese nette di valore, pari a 6,9 milioni, rispetto alle rettifiche nette di valore registrate nel precedente esercizio per 17,9 milioni. In crescita i proventi ordinari, derivanti prevalentemente dal flusso cedolare del comparto obbligazionario, che passano da 5,1 a 7,1 milioni.

Le riserve tecniche lorde (matematiche) ammontano a 247,6 milioni (+4%); gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 374 milioni (+9,2%).

La rete distributiva della Società è costituita al 31 dicembre 2023 in totale da 1.554 sportelli del Banco BPM, di Banca Aletti & C. S.p.A. e della finanziaria Agos Ducato S.p.A. (contro il totale di 1.239 nel 2022).

Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i dati più significativi dell'andamento della gestione, il conto economico riclassificato, i principali indicatori, lo stato patrimoniale riclassificato e i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	112,252	114,238	-1,986	-1.7
lavoro diretto	112,252	114,238	-1,986	-1.7
Proventi netti degli investimenti	14,072	-12,989	27,061	n.s.
Altre spese di amministrazione	5,972	6,010	-38	-0.6
Risultato tecnico	26,775	11,755	15,020	n.s.
Risultato dell'attività ordinaria	27,831	11,740	16,091	n.s.
Risultato dell'esercizio	17,440	7,986	9,454	n.s.
Investimenti e liquidità	373,971	342,375	31,596	9.2
Riserve tecniche lorde (matematiche)	247,614	237,996	9,618	4.0

n.s. = non significativa

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione		Voci schemi obbligatorie
			Val. assoluto	%	
RAMI VITA					
Premi di competenza	110.396	111.942	-1.546	-1,4	II.1
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	-29.370	-18.727	-10.643	-56,8	II.5 + II.6
Altre spese di amministrazione	-5.972	-6.010	38	0,6	II.8.e
Spese di acquisizione e incasso al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori	-48.747	-51.404	2.657	5,2	II.8 - II.8.e
Altre partite tecniche	-10.973	-11.057	84	0,8	II.4 - II.7 - II.11
Interessi tecnici	4.308	4.617	-309	-6,7	
Risultato gestione assicurativa	19.642	29.361	-9.719	-33,1	
Proventi netti degli investimenti	14.072	-12.989	27.061	n.s.	II.2 - II.9 + II.3 - II.10
Interessi tecnici	-4.308	-4.617	309	6,7	
Altri proventi al netto degli altri oneri	-1.575	-15	-1.560	n.s.	III.7 - III.8
Risultato dell'attività ordinaria	27.831	11.740	16.091	n.s.	III.9
Risultato gestione straordinaria	-1.627	-85	-1.542	n.s.	III.12
Risultato prima delle imposte	26.204	11.655	14.549	n.s.	III.13
Imposte sul reddito del periodo	8.764	3.669	5.095	n.s.	III.14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	17.440	7.986	9.454	n.s.	III.15

n.s. = non significativa

Tav. 3 - Principali indicatori

(valori in percentuale)	2023	2022
Indicatori		
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	5,4%	5,4%
Commission ratio (Spese di acquisizione e incasso / Premi di competenza)	44,2%	45,9%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	49,6%	51,3%

Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

(importi in migliaia)	31.12.2023	01.01.2023 (*)	Variazione		31.12.2022	Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%		
Attivo						
Azioni e quote di fondi comuni	37.061	32.455	4.606	14,2	32.455	C.III.1 + C.III.2
Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso	335.337	307.420	27.917	9,1	307.420	C.III.3
Disponibilità liquide	1.573	2.500	-927	-37,1	2.500	F.II
Investimenti	373.971	342.375	31.596	9,2	342.375	
Attivi immateriali	71	0	71	n.a.	0	B
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	17.149	17.515	-366	-2,1	20.098	D.bis
Altri crediti e altre attività	15.286	15.333	-47	-0,3	15.765	E + F.I + F.IV + G
TOTALE ATTIVO	406.477	375.223	31.254	8,3	378.238	
Patrimonio netto e passivo						
Capitale sociale e riserve patrimoniali	54.772	54.772	0	0,0	49.801	
Risultato dell'esercizio	17.440	0	17.440	n.a.	7.986	
Patrimonio netto	72.212	54.772	17.440	31,8	57.787	A
Riserve matematiche	247.614	237.996	9.618	4,0	237.996	C.II.1
Riserve tecniche lorde	247.614	237.996	9.618	4,0	237.996	
Altre riserve tecniche lorde	58.749	58.281	468	0,8	58.281	C.II - C.II.1
Altri debiti e altre passività	27.902	24.174	3.728	15,4	24.174	E + F + G + H+B
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	406.477	375.223	31.254	8,3	378.238	

n.s. = non significativa

n.a. = non applicabile

(*) Nel corso del periodo è stato sistemato un errore nella quantificazione dei premi, dei sinistri e delle riserve cedute in riassicurazione in esercizi precedenti per mancato aggiornamento delle regole di cessione per alcuni trattati sulla base dei rinnovi successivi.

Tav. 5 - Personale e rete distributiva

(numero)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Dipendenti	2	2	0	0,0
Sportelli bancari	1.554	1.239	315	25,4

La gestione assicurativa

La raccolta premi è pari a 112,3 milioni (-1,7%), attribuibile ai prodotti di ramo I.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato netto positivo di 14,1 milioni (negativo per 13 milioni al 31 dicembre 2022). Gli investimenti totali ammontano a 374 milioni (+9,2%); con riferimento al portafoglio di classe C, la componente obbligazionaria si attesta a 335,3 milioni (+9,1%) e le quote di fondi comuni a 37,1 milioni (+14,2%). Le disponibilità liquide ammontano a 1,6 milioni (-37,1%).

Composizione Investimenti (euro/milioni)



Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta a 72,2 milioni (+31,8%); per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

In data 7 febbraio il dott. Marco Passafiume Alfieri, consigliere e Amministratore Delegato della Società, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 1° marzo 2023.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo ha pertanto provveduto alla cooptazione di un consigliere, nella persona del dott. Antonio But, Responsabile dell'area P&C, Capital Management e Controllo di Gestione di Cattolica Assicurazioni. Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha attribuito la carica di Amministratore Delegato al dott. Matteo Accordi, già consigliere della Società.

Con effetto 1° luglio 2023, a seguito del riassetto organizzativo riguardante la Country Italia del Gruppo Generali, sono state finalizzate le seguenti operazioni societarie:

- la fusione per incorporazione di Genertel in Cattolica, attuata in regime semplificato nel presupposto che la prima, per effetto dell'asset swap, avvenuto a fine aprile, tra Cattolica e Genertellife S.p.A., avente ad oggetto la permuta tra (i) le partecipazioni detenute da Cattolica in Cattolica Agricola S.a.r.l. e Cattolica Beni Immobili S.r.l., oltre a cassa, e (ii) la partecipazione detenuta da Genertellife in Genertel S.p.A. sia passata sotto il controllo integrale di Cattolica;
- la modifica della denominazione sociale di Cattolica in "Genertel", con adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
- la scissione parziale di Cattolica, fino al 30 giugno 2023 controllante della Società, in favore di Generali Italia;
- la fusione per incorporazione di Generali Business Solutions in Generali Italia.

Il Banco BPM aveva sottoscritto, in data 23 dicembre 2022, un term-sheet vincolante con Crédit Agricole Assurances S.A. ("CAA") per la costituzione di una partnership strategica di lunga durata nella bancassurance nel settore Danni/Protezione. L'operazione, conclusasi a dicembre 2023 ha avuto il seguente iter:

- invio in data 29 maggio da parte del Banco BPM a Cattolica Assicurazioni, della comunicazione di esercizio dell'opzione di acquisto di tutte le azioni detenute da Cattolica Assicurazioni in Vera Assicurazioni (65%) e Vera Vita (65%) e nelle relative società da queste controllate.
- perfezionamento dell'operazione in data 15 dicembre, a seguito del rilascio delle relative autorizzazioni di legge, che ha comportato:
 - l'acquisto dell'intero capitale sociale di Vera Vita e Vera Financial da Generali Italia funzionale all'internalizzazione del business assicurativo Vita, già avviata nel luglio del 2022 con l'acquisizione del controllo esclusivo della compagnia Banco BPM Vita;
 - l'acquisto del 65% del capitale sociale di Vera Assicurazioni, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale di Vera Protezione, successivamente ceduta a Crédit Agricole Assurances S.A. unitamente alla partecipazione del 65% di Banco BPM Assicurazioni, con cui ha preso così avvio la partnership strategica di lungo periodo con Crédit Agricole Assurances S.A. nel settore Danni/ Protezione, già annunciata nel dicembre del 2022.

Le operazioni descritte - che fanno seguito all'esercizio dell'opzione di acquisto nei confronti di Generali Italia del 29 maggio - rientrano tra quelle previste dal Piano Strategico del Gruppo annunciato al mercato il 12 dicembre 2023. Il prezzo corrisposto a Generali Italia dal Gruppo Banco BPM per l'acquisto del 65% di Vera Vita e Vera Assicurazioni è risultato complessivamente pari a 392,4 milioni di euro. A tale importo va sommata la componente differita del prezzo, commisurata al 65% degli utili maturati dalle compagnie dal 1° gennaio 2023 al 14 dicembre 2023. A sua volta, il prezzo complessivo corrisposto da Crédit Agricole Assurances al Gruppo Banco BPM per l'acquisto del 65% di Banco BPM Assicurazioni e Vera Assicurazioni è stato pari a 243,6 milioni di euro.

Mediante il perfezionamento della cessione a Crédit Agricole Assurances del 65% di Vera Assicurazioni e del Banco BPM Assicurazioni, ha preso avvio la partnership strategica della durata di 20 anni nella bancassurance nel settore Danni/Protezione che consente di valorizzare appieno il potenziale delle Compagnie operanti nel Danni/Protezione, facendo tesoro delle positive esperienze maturate in una storia di successo come quella di Agos e permetterà a Banco BPM di far leva sulle competenze industriali del maggior player europeo in ambito bancassurance.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

La situazione economica nel 2023 è stata caratterizzata da una debolezza globale dal lato della produzione industriale, dal calo dell'inflazione e da una politica monetaria sempre più restrittiva. Le tensioni geopolitiche sono aumentate: alla guerra in corso in Ucraina si è aggiunta l'escalation dei conflitti in Medio Oriente.

La Banca centrale europea ha inasprito significativamente la sua politica monetaria, contribuendo così ad un calo della domanda.

L'area euro è scivolata in una recessione tecnica nella seconda metà del 2023 e l'inflazione è diminuita significativamente.

Anche negli Stati Uniti la politica monetaria è stata aggressiva. Ciononostante, l'economia statunitense ha mostrato una sorprendente resilienza al forte aumento dei costi di finanziamento. L'inflazione è scesa notevolmente: ciò ha permesso alla FED di interrompere l'aumento dei tassi e di segnalare tagli per il 2024.

Nel 2023 l'attività nei mercati finanziari è stata inizialmente dominata dall'inflazione elevata e dalla politica monetaria restrittiva; nella seconda metà del 2023 ha prevalso l'aspettativa che sia la FED sia la BCE non stessero pianificando ulteriori rialzi. Verso fine anno, nonostante le incertezze dovute all'aumento dei rischi geopolitici, l'ottimismo sui mercati è aumentato, trainato dall'aspettativa di un calo dei tassi di interesse di riferimento nel 2024 e dall'aumentata probabilità di un atterraggio morbido dell'economia, specie negli Stati Uniti.

In questo contesto, dopo essere inizialmente salito fino a valori vicini al 3%, il rendimento dei titoli di Stato tedeschi a 10 anni è sceso nel corso del 2023. Ciò è avvenuto sulla scia di tassi di inflazione più bassi e attese crescenti di una futura riduzione dei tassi da parte delle banche centrali. Il tutto in presenza di un contesto congiunturale ancora difficile nell'area euro. Alla fine del 2023 il tasso Bund si è attestato al 2,03%, in calo rispetto al 2,56% dell'anno precedente. I mercati azionari hanno registrato una tendenza al rialzo: quello statunitense ha guadagnato il 24,4%, mentre l'indice europeo è cresciuto del 16%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

GESTIONE ASSICURATIVA

PREMI

La raccolta premi relativa al lavoro diretto rami vita, attribuibile ai prodotti di ramo I, ammonta a 112,3 milioni (-1,7%).

Il risultato tecnico è rappresentato negli allegati 27 e 28 alla nota integrativa.

SOMME PAGATE

Le somme pagate, escluse le spese di liquidazione, ammontano a 20,4 milioni (+25,5%).

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio la Compagnia non ha collocato sul mercato nuovi prodotti.

A maggio, luglio, settembre e novembre è stata realizzata, per la durata di circa un mese, l'operazione a premi "Protetti e Premiati" con l'assegnazione di carte regalo del valore di 30 euro per importi minimi di premio "Protezione Vita" e "Protezione Vita Plus".

RIASSICURAZIONE

Riassicurazione rami vita - lavoro diretto: cessioni

Per il 2023 relativamente ai portafogli delle polizze individuali e collettive, si è provveduto a rinnovare il Trattato vita non proporzionale per rischio come in scadenza con priorità pari a 200 mila euro e limite pari a 2 milioni. Per quanto riguarda, invece, il trattato per evento, essendo uscita dal perimetro Generali Italia ed essendosi ridotto il portafoglio protetto, si è ritenuto di abbassare la capacità da 18 a 12 milioni, riuscendo a mantenere in tal modo inalterato il costo ed una copertura adeguata alle caratteristiche della Compagnia.

In merito alle polizze PPI (Payment Protection Insurance) abbinate ai finanziamenti non vi sono coperture riassicurative in essere per quanto concerne il nuovo business.

Completa il programma di riassicurazione vita il rinnovo della Cessione del Quinto Pensionati (CQP) con percentuale pari al 70%.

Si sono privilegiate relazioni con le società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli con i migliori rating e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle linee guida interne contenute nella politica di riassicurazione, e alle disposizioni del regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel mese di dicembre 2022, le variazioni previste al piano delle cessioni in Riassicurazione per l'anno 2023.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

GESTIONE FINANZIARIA

Gli investimenti ammontano a 374 milioni (+9,2%).

Il prospetto che segue riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 6 - Investimenti – composizione

(importi in migliaia)	2023	% sul tot.	2022	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Altri investimenti finanziari	372.398	99,6	339.875	99,3	32.523	9,6
Quote di fondi comuni	37.061	9,9	32.455	9,5	4.606	14,2
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	335.337	89,7	307.420	89,8	27.917	9,1
Disponibilità liquide	1.573	0,4	2.500	0,7	-927	-37,1
Totale investimenti	373.971	100,0	342.375	100,0	31.596	9,2

INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di diversificazione del portafoglio. In particolare, è stato ridotto il peso dei titoli governativi domestici a favore della componente Extra-Italia, per la quale gli acquisti hanno riguardato sia titoli con scadenze di breve periodo per far fronte alle esigenze di liquidità sia titoli con scadenze medio-lunghe, così da raggiungere il target di duration.

La componente corporate è stata marginalmente movimentata, con gli acquisti esclusivamente tra emittenti con rating Investment Grade.

Nel complesso, la duration di portafoglio è rimasta sostanzialmente stabile nel corso dell'anno.

La componente azionaria e quella immobiliare nel corso dell'anno non hanno subito movimentazioni.

Risulta in lieve aumento il peso sugli investimenti in asset alternativi, in particolare di Private Equity, fondi infrastrutturali e Private Debt, per effetto dei richiami dei commitment sottoscritti negli anni precedenti.

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro.

PLUSVALENZE E MINUSVALENZE LATENTI

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario e sulle quote di fondi comuni di classe CIII, negativo per 3 milioni, è così composto:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le minusvalenze latenti nette ammontano a 4,7 milioni;
- fondi comuni di investimento: le plusvalenze latenti nette ammontano a 1,7 milioni.

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI

La tavola che segue riepiloga la parte più significativa dei proventi patrimoniali e finanziari ordinari.

Tav. 7 - Proventi patrimoniali e finanziari netti

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	7.114	5.062	2.052	40,5
Riprese al netto delle rettifiche di valore sugli investimenti	6.906	-17.901	24.807	n.s.
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	52	-150	202	n.s.
Totale proventi patrimoniali e finanziari nella classe C ⁽¹⁾	14.072	-12.989	27.061	n.s.

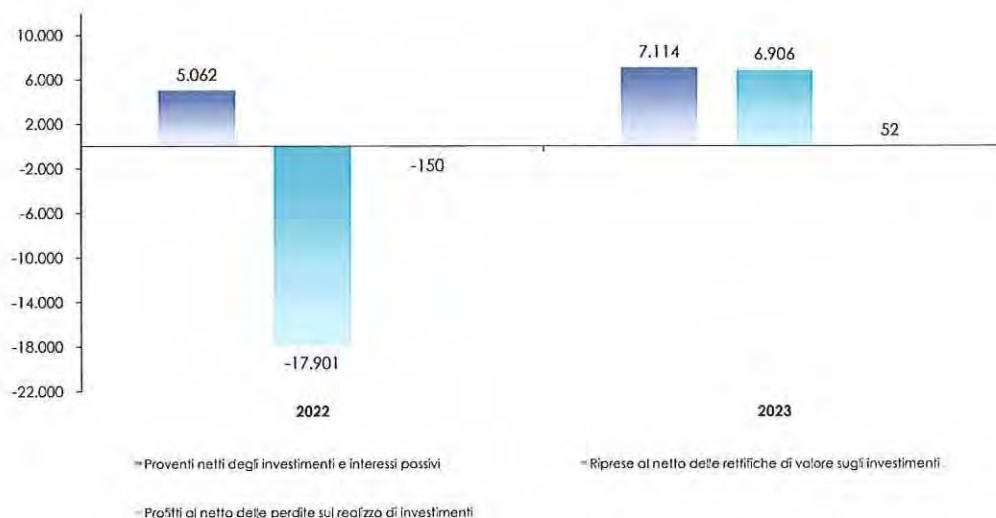
n.s. = non significativa

⁽¹⁾ Sono escluse le variazioni per differenze cambi delle componenti tecniche

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 14,1 milioni (negativo per 13 milioni al 31 dicembre 2022).

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi ammontano a 7,1 milioni (+40,5%). Le riprese nette di valore ammontano a 7 milioni (rettifiche nette di -18 milioni al 31 dicembre 2022) e i profitti sul realizzo degli investimenti ammontano a 52 mila euro, rispetto alle perdite nette registrate al 31 dicembre 2022 pari a 150 mila euro.

Proventi patrimoniali e finanziari netti (euro/milioni)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

RISK REPORT

IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

La classificazione adottata per l'identificazione dei rischi riflette la mappa dei rischi utilizzata per tutte le valutazioni svolte nel corso dell'anno 2023. I processi descritti e i contenuti riportati nei prossimi paragrafi sono coerenti con i principi delle politiche in vigore nel corso del 2023 e fino all'eventuale revisione delle stesse a seguito del cambio dell'assetto societario della Compagnia in data 27 settembre 2023.

La Compagnia è dotata di un Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, adottato dal Consiglio di Amministrazione, implementato ed integrato nella struttura organizzativa e nei processi decisionali, nel rispetto della normativa di riferimento che garantisce l'efficacia ed efficienza dell'operatività della Compagnia alla luce degli obiettivi assegnati, assicurando la pronta disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali.

L'ORSA (Own Risk and Solvency Assessment) è parte integrante del sistema di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dalla funzione di Risk Management e dalle altre funzioni Fondamentali, assicura che il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi, ivi compresi quelli derivanti dalla non conformità alle norme, garantendo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

In coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Solvency II, nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed aggiornato una serie di politiche che regolamentano il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi fra cui la politica di gestione dei rischi e il Risk Appetite Framework. La Politica di gestione dei rischi definisce i principi su cui si fonda il sistema di gestione dei rischi e costituisce il principale riferimento per tutte le politiche e linee guida inerenti i rischi, insieme al Risk Appetite Framework (RAF), che supporta la selezione dei rischi, indicando quelli che si intende assumere, evitare o mitigare (Risk Preferences), le metriche da utilizzare, la propensione al rischio (Risk Appetite), le relative tolleranze (Risk Tolerances) ed i conseguenti processi di monitoraggio ed escalation.

Tutte le persone che rivestono ruoli rilevanti nella Società devono essere nel continuo qualificate per farlo e possedere adeguate capacità professionali, esperienza e conoscenza per eseguire le loro attività. La Policy Fit&Proper della Compagnia definisce in questo caso i requisiti di professionalità e onorabilità per tutto il Personale rilevante. Tutti i membri delle Funzioni fondamentali devono altresì sottostare alle indicazioni di tale politica.

Inoltre, le politiche retributive sono definite in linea con il business svolto e la strategia di gestione dei rischi, il profilo di rischio, gli obiettivi e le pratiche di gestione dei rischi, nonché coerentemente con gli interessi e le performance nell'orizzonte di medio-lungo termine, ponendo in essere misure atte ad evitare e/o contenere qualsiasi conflitto di interessi.

IL PROCESSO DI GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di gestione dei rischi si articola nelle fasi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio e reporting (verso il Consiglio di Amministrazione, Autorità di Vigilanza e altri stakeholder interni ed esterni).

Identificazione e misurazione dei rischi

Il processo d'identificazione consente di identificare, in ottica attuale e prospettica, tutti i principali rischi derivanti dalle diverse attività di business. In linea generale, i rischi si distinguono in due categorie, a seconda che siano da includere nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (cd. Rischi Pillar I), o siano esclusi da detto calcolo (cd. Rischi non Pillar I).

I rischi sono riassunti nella seguente Tabella che identifica la mappa dei rischi della Formula Standard che la Compagnia ha adottato:

Rischi quantificabili (Rischi Pillar I)				Rischi non quantificabili (Non Pillar I)
Market Risks	Counterparty Default Risk	Life (Underwriting) Risks	Operational Risks	
Interest Rate		Mortality		Liquidity
Equity		Longevity*		Strategic
Property		Disability*		Reputational
Currency		Lapse		Emerging
Concentration		Expenses		Sustainability
Spread		Revision*		
		Catastrophe		

* Non materiali per la Compagnia

Gestione, monitoraggio, e reporting sui rischi

La responsabilità di assumere e gestire i rischi e di implementare adeguati presidi di controllo è in capo ai responsabili delle singole aree operative, per i rischi di rispettiva competenza. Ad essi spetta anche la responsabilità di monitorare le esposizioni ai rischi ed il rispetto dei relativi limiti.

In coerenza con un sistema di controlli interni basato su più linee di difesa, attività indipendenti di monitoraggio sono poste in essere anche dalle funzioni fondamentali.

La gestione operativa dei rischi è sviluppata in coerenza con il RAF. Sono definiti livelli di tolleranza e limiti di rischio, costantemente monitorati al fine di individuare eventuali violazioni ed attivare le procedure di escalation previste, che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione. Nel processo di escalation è previsto anche il coinvolgimento della funzione di Risk Management, chiamata a fornire le sue valutazioni sugli effetti dello sfioramento e sulle azioni di mitigazione e/o gli eventuali piani di rientro nei limiti posti in essere.

Un sistema strutturato di reporting, sia da parte delle strutture operative che da parte delle funzioni fondamentali, permette di rendere consapevoli l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione dell'evoluzione del profilo di rischio e di eventuali violazioni della Risk Tolerance. Adeguata informativa viene altresì fornita all'Autorità di Vigilanza. Anche gli esiti del processo di Valutazione interna dei rischi e della Solvibilità (ORSA Report) sono oggetto di reporting all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione.

Rischi legati agli investimenti

I rischi legati agli investimenti rilevano in ragione dell'impatto che gli stessi hanno sia sul valore degli attivi che sul valore delle riserve tecniche. La variazione delle riserve tecniche al variare degli attivi è strettamente legata alla rischiosità/volatilità degli attivi posti a copertura, alle caratteristiche dei singoli prodotti, alla presenza di eventuali tassi di rendimento minimo garantito e di eventuali prestazioni assicurate garantite. Tali fattori influenzano la capacità delle riserve tecniche di assorbire gli effetti dei rischi finanziari e di credito sugli attivi a copertura.

Variazioni inattese dei mercati finanziari possono avere un impatto negativo sul patrimonio e sulla posizione di solvibilità della Compagnia.

Pertanto, un'adeguata analisi dell'impatto delle variazioni avverse dei mercati presuppone la considerazione delle volatilità, delle correlazioni tra i rischi stessi e degli effetti sul valore economico delle passività assicurative collegate.

In coerenza con il sistema di gestione dei rischi della Compagnia, le attività di investimento sono regolamentate dalle Politiche in materia di investimenti, adottate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nonché da specifiche linee guida.

Le Politiche in materia di investimenti stabiliscono i principi, i processi ed i limiti cui la Compagnia deve attenersi rispettivamente nell'attività di investimento, nella gestione integrata di attività e passività e nella gestione della liquidità.

Le politiche sono ispirate a criteri di sana e prudente gestione e definite in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta. La scelta degli attivi è effettuata tenendo conto del profilo di rischio delle passività detenute, in modo da soddisfare l'esigenza di disporre in via continuativa di attivi idonei e sufficienti a coprire le stesse nonché la sicurezza, qualità, redditività e liquidabilità del portafoglio nel suo complesso, provvedendo a un'adeguata diversificazione degli stessi.

La Compagnia gestisce le informazioni relative ai rischi di investimento in modo da garantire adeguati processi decisionali e consentire di definire e valutare se siano stati rispettati gli obiettivi di propensione al rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Principale strumento di misurazione dei rischi finanziari è la Standard Formula. A tale metrica si affiancano ulteriori strumenti ed indicatori complementari ed integrativi utilizzati nella conduzione dell'attività di gestione. Specifiche analisi sono effettuate sugli strumenti finanziari derivati, strutturati ed OICR, tenuto conto anche degli attivi sottostanti ("Look through approach") e sul merito di credito dell'emittente o della controparte.

La responsabilità di assumere e gestire i rischi di investimento e di implementare adeguati presidi di controllo è attribuita alla struttura che fa capo al Chief Investment Officer. La gestione operativa della quasi totalità degli investimenti è affidata in outsourcing a società specializzate, che operano nel rispetto dei limiti previsti nel mandato di gestione. Appositi Comitati Investimenti, cui partecipa anche il Chief Risk Officer, indirizzano e monitorano l'attività.

In caso di violazione dei criteri e/o dei limiti stabiliti, sono attivati specifici processi di escalation che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative di compagnia e dell'outsourcer ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione.

La funzione di Risk Management partecipa al processo di gestione degli investimenti, valutando l'assorbimento di capitale dei vari strumenti finanziari, fornendo le sue opportune valutazioni su operazioni di natura occasionale o di particolare rilevanza, svolgendo autonome verifiche periodiche del rispetto dei limiti, partecipando al processo di escalation in caso di sforamenti e monitorando gli eventuali piani di rientro definiti e infine predisponendo il reporting verso le strutture operative, l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione, in merito all'evoluzione dei rischi di investimento della Compagnia (con particolare riferimento alle esposizioni in derivati, cartolarizzazioni, operazioni di investimento occasionali, altri attivi complessi, posizioni individuali di importo rilevante, e alle eventuali violazioni dei limiti).

Rischi finanziari

I rischi finanziari includono i rischi derivanti da variazioni inattese dei tassi di interesse, spread di credito, azioni, immobili e tassi di cambio, nonché da incrementi della volatilità dei corsi azionari e dei tassi di interesse che possono avere un impatto negativo sul valore delle attività e/o delle passività.

Viene considerato altresì il rischio di concentrazione, che consiste nella possibilità che una singola esposizione, o gruppo di esposizioni verso un singolo emittente finale, generi una perdita di entità tale da compromettere la posizione finanziaria e di solvibilità della Compagnia.

La gestione degli investimenti della Compagnia è svolta sulla base delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione.

Al fine di gestire l'esposizione nei confronti dei mercati finanziari mantenendo un'ottica di rischio/rendimento, il Management adotta procedure e azioni a livello dei singoli portafogli, tra cui:

- linee guida per l'allocazione strategica e tattica degli attivi, aggiornate a seguito di variazioni nelle condizioni dei mercati, e della capacità da parte della Compagnia di assumere rischi finanziari;
- gestione degli attivi guidata dalle passività (liability driven management);
- strategie di matching, a livello di flussi di cassa netti o di duration dell'attivo e del passivo, per la gestione del rischio di tasso di interesse;
- politiche di mitigazione del rischio di concentrazione attraverso una efficace diversificazione.

Rischi di credito

Il rischio di credito si riferisce alle possibili perdite derivanti da inadempienze di una controparte nell'onorare i propri impegni.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti (prevalentemente riassicuratori, banche per esposizione in conti correnti e intermediari).

Il complesso sistema dei limiti, che mira a gestire in modo opportuno le esposizioni di maggior rilievo, definisce alcune grandezze per il monitoraggio di questo rischio.

L'effettiva adeguatezza del rischio di controparte assunto in conseguenza al ricorso alla riassicurazione è altresì oggetto di valutazione all'interno del processo di selezione dei riassicuratori, declinato nella relativa Politica. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una Politica sulla riassicurazione, in cui sono definiti i criteri di scelta dei riassicuratori, quali un rating minimo e un livello di massima esposizione per ciascun riassicuratore, al fine di limitare il rischio di controparte.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.

Rischio di liquidità

Il Rischio di Liquidità è definito come l'incertezza derivante dalle attività di business, di investimento o di finanziamento, circa la futura capacità di far fronte agli impegni di cassa in misura piena e tempestiva ed è gestito coerentemente alla Politica di gestione della liquidità approvata dal Consiglio di Amministrazione. Più in dettaglio l'obiettivo della gestione del rischio di liquidità è mantenere una posizione di liquidità bilanciata a livello di singola Compagnia assicurativa attraverso il monitoraggio del "Company Liquidity Ratio" (CLR), ovvero un indicatore che esprime il rapporto tra i flussi di cassa attesi su un orizzonte temporale di 12 mesi insieme alla liquidità a vista e le risorse liquide disponibili.

Il CLR è calcolato in uno "Scenario base", nel quale i valori dei flussi di cassa, degli attivi e dei passivi corrispondono ai valori proiettati delle singole compagnie assicurative all'interno del piano strategico, e in uno "Scenario Stress di liquidità", che impatta sia i flussi di cassa netti attesi futuri e la liquidità a vista che il valore di mercato dei titoli in portafoglio. Il CLR è calcolato almeno due volte all'anno, in corrispondenza delle scadenze di relazione semestrale e del bilancio annuale.

Il principale indicatore di liquidità è il Company Liquidity Ratio, misurato sia nello scenario base, che in uno scenario stressato. La Politica di Risk Appetite Framework definisce i livelli di tolleranza hard e soft, sia nello Scenario base che nello Scenario Stress di liquidità.

Rischio tecnico Assicurativo – Rami vita

I rischi sottoscrittivi vita e malattia derivano dall'incertezza delle ipotesi sottostanti la definizione del premio ed includono i rischi biometrici, legati all'andamento della mortalità, longevità, salute, morbidità e invalidità, ed i rischi legati all'andamento sfavorevole dei riscatti e delle spese.

I rischi di sottoscrizione Vita sono misurati per mezzo della Standard Formula.

L'attività di sottoscrizione è regolamentata da politiche e linee guida, che definiscono principi, processi e limiti al fine di mantenere e garantire la coerenza dell'esposizione al rischio con il Risk Appetite Framework. Particolare attenzione è posta alla fase di definizione dei nuovi prodotti, che segue un processo strutturato, definito da apposite linee guida, ed alla fase di assunzione dei rischi, che prevede limiti operativi ai diversi livelli della struttura distributiva e direzionale.

Rischi operativi

Si precisa che, con riferimento all'esercizio 2023, il framework di valutazione dei rischi operativi comprende anche il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance) e il rischio di non corretta rappresentazione delle voci di bilancio come da policy Operational Risk del Gruppo Generali.

Il rischio Operativo è il rischio di incorrere in perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni.

Il rischio Operativo è presente in tutte le attività svolte all'interno della Compagnia e in genere non può essere evitato.

Il framework di gestione dei rischi Operativi adottato mira a ridurre le perdite operative e le altre conseguenze indirette, tra cui i danni alla reputazione e le perdite di business, derivanti dal verificarsi di eventi di rischio Operativo.

Il rischio Operativo può essere generato da:

- processi interni: fallimento nel disegno dei processi chiave (ri)assicurativi e nei processi di supporto come i processi di vendita e marketing, di sottoscrizione, di riscossione dei premi, il processo di riassicurazione, il processo di liquidazione, i processi di riservazione e i processi esternalizzati;
- risorse umane: errori umani, frodi, inadeguato turnover del personale, eccessivo affidamento su personale chiave, competenze inadeguate alle esigenze di lavoro, inadeguato controllo di gestione;
- sistemi: inadeguatezza dei dati e dei sistemi di protezione, controlli deboli, sistemi instabili o troppo complessi, mancanza di un adeguato test prima dell'avvio in produzione, sistemi/strumenti carenti;
- eventi esterni: disastri naturali (inondazioni, incendi, terremoti, ecc.), nonché catastrofi causate dall'uomo (terrorismo, disordini politici e sociali) che possono influenzare la capacità di operare su base continuativa; cambiamenti del contesto normativo, comprese nuove disposizioni.

Il rischio Operativo è misurato attraverso un approccio quali-quantitativo di Overall Risk Assessment (c.d. ORA semplificato) per le società regolamentate in regime di valutazione non internal model, e che prevede il coinvolgimento annuale dei responsabili delle strutture operative (cd. Risk Owner) che hanno anche il compito di assicurare la corretta gestione dei rischi correlati alle attività svolte e di implementare adeguate attività di controllo.

Rischio di non conformità alle norme

Con riferimento all'esercizio 2023 il framework di valutazione dei rischi operativi comprende anche il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance) ma, vista la peculiarità del rischio, viene data evidenza separata della modalità di valutazione.

La gestione del rischio di non conformità alle norme, inteso come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, di subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, di regolamenti o di norme europee direttamente applicabili, di provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina, viene svolta dalla funzione Compliance, come previsto dal regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 e dalla Politica della Funzione Compliance.

Per lo svolgimento delle attività relative al mandato, in condizioni di indipendenza dalle funzioni operative e dalle altre funzioni fondamentali, la Funzione è dotata di risorse umane e finanziarie quantitativamente e qualitativamente adeguate.

Il Titolare della Funzione Compliance viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, verificati i requisiti di idoneità alla carica previsti dalla relativa politica; compete altresì all'Organo Amministrativo la revoca della nomina stessa.

Fino al 14 dicembre 2023 le attività della funzione Compliance sono svolte dalla Funzione Compliance di Generali Italia, che svolge le attività per tutte le società assicurative italiane, sulla base di appositi contratti di servizio, secondo logiche di economicità, di affidabilità, di efficienza e di specializzazione professionale.

Nel corso dell'esercizio la Funzione ha svolto le proprie attività coerentemente con quanto previsto dal proprio Piano delle attività definito per l'esercizio 2023.

La Funzione ha altresì svolto, nell'ambito delle c.d. "valutazioni del rischio di non conformità", attività di supporto e consulenza alle diverse funzioni aziendali sulle materie per le quali assume rilievo il rischio di non conformità, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, al processo di governo e di controllo dei prodotti e all'aggiornamento della normativa interna.

La Funzione ha inoltre condotto attività di follow-up sulle verifiche svolte nel corso dei precedenti esercizi. La Funzione Compliance ha altresì collaborato con le diverse funzioni aziendali sulle progettualità previste nel Piano delle attività 2023, in particolare quella relativa all'operazione straordinaria che ha coinvolto la Società.

La Funzione ha predisposto flussi informativi periodici con cadenza trimestrale destinati al Consiglio di Amministrazione, all'Alta Direzione e agli organi sociali, nonché ha garantito un costante allineamento diretto con le funzioni inserite nel Sistema dei Controlli Interni.

Altri Rischi (strategico, reputazionale, contagio, sostenibilità e emergente)

Il Rischio strategico (Strategic Risk) è il rischio originato dai cambiamenti esterni e/o dalle decisioni interne che possono compromettere il profilo di rischio della Compagnia. La gestione del rischio strategico è essenzialmente integrata nel processo di piano strategico e mira ad identificare i principali rischi e scenari che compromettono il raggiungimento degli obiettivi di piano strategico.

Il Rischio reputazionale (Reputational Risk) è il rischio di danno potenziale derivante dal deterioramento della reputazione della Compagnia o da una negativa percezione dell'immagine aziendale tra i clienti, le controparti, gli azionisti o le Autorità di Vigilanza.

Il Rischio di sostenibilità (Sustainability Risk) è definito come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sulla situazione patrimoniale della Compagnia. Il Gruppo Generali è molto sensibile ai temi di sostenibilità ed è in corso una sempre più sistematica integrazione dei rischi relativi ai fattori di sostenibilità definiti ESG (Environmental, Social e Governance). La Politica di Gruppo sulla gestione dei rischi, approvata a dicembre 2022 dalla Compagnia, include il rischio di sostenibilità nella mappa dei rischi. Per questi rischi non è previsto un requisito patrimoniale di solvibilità specifico ma valutazioni qualitative all'interno del processo ORSA.

Infine, la Compagnia monitora l'evoluzione del contesto interno o esterno al fine di individuare eventuali Rischi emergenti (Emerging Risks), cioè nuovi rischi che possano comportare un incremento inatteso delle esposizioni a categorie di rischio già individuate o richiedere l'introduzione di una nuova categoria.

POSIZIONE SOLVENCY II

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali di solvibilità. I fondi propri ammissibili ammontano a 3,56 volte il requisito patrimoniale Solvency II.

Tav. 8 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		2023	2022
Solvency Capital Requirement (SCR)	A	45.329	46.307
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ	B	161.370	149.090
di cui TIER 1 unrestricted		161.370	149.090
SOLVENCY II RATIO	B/A	356%	322%
Minimum Capital Requirement (MCR)	C	13.461	12.507
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO DI SOLVIBILITÀ	D	161.370	149.090
di cui TIER 1 unrestricted		161.370	149.090
RATIO FONDI PROPRI AMMISSIBILI SU MCR	D/C	1.199%	1.192%

I dati relativi al 2023 non sono ancora stati oggetto delle verifiche previste dal regolamento 2 agosto 2018, n. 42; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE

Gestione risorse umane

Al 31 dicembre l'organico della Società è composto da 2 funzionari a tempo indeterminato, invariato rispetto al 31 dicembre 2022, e da distacchi parziali di personale da Crédit Agricole Vita S.p.A. (2 risorse, 0,50 FTEs). Inoltre, la Società a sua volta distacca in modo parziale verso Vera Assicurazioni 2 risorse (equivalenti a 1,05 FTEs) e 2 risorse (equivalenti a 0,45 FTEs) verso BBPMA.

RETE DISTRIBUTIVA

Distribuzione banche

Come già riportato, la rete distributiva della Società è costituita al 31 dicembre 2023 in totale da 1.554 sportelli del Banco BPM, di Banca Aletti & C. S.p.A. e della finanziaria Agos Ducato S.p.A. (contro il totale di 1.239 nel 2022).

Formazione partner bancassicurativi

Con il supporto della Compagnia e avvalendosi di società di formazione certificate, gli intermediari hanno realizzato percorsi formativi in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 40. I corsi di formazione sono stati erogati in modalità blended (webinar e on line).

GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami è stata affidata alla funzione Customer Advocacy e Tutela Cliente di Generali Italia fino al closing del 14 dicembre 2023, data in cui, a fronte del cambio di proprietà della Società, il servizio è stato internalizzato e conferito all'Ufficio Reclami – Conformità.

Le due funzioni, a ciò deputate ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24 e s.m.i., si sono occupate – autonomamente per i relativi periodi di competenza - della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori) e hanno contribuito altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 54 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 8. I reclami sono stati evasi mediamente in 22,5 giorni.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2024

Non si sono avuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si descrivono nella presente sezione i rapporti economici e patrimoniali della Società con l'ex Gruppo di appartenenza, Generali e le altre parti correlate, e con il Gruppo Crédit Agricole S.A..

Con il Gruppo Generali, si precisa che fino al 14 dicembre sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- distacchi di personale.

I riaddebiti per la fornitura dei servizi ordinari e delle attività progettuali sono stati effettuati nel rispetto dei contratti di servizio intercorsi tra Cattolica Assicurazioni e la Compagnia (fino al 30 giugno 2023) e successivamente tra Generali Italia e la Compagnia e stabiliti nell'accordo quadro vigente fino al 14 dicembre 2023 che prevedono un corrispettivo annuo pari al 3,4% dei premi lordi contabilizzati e un importo fisso annuo pari a 2 milioni. Le condizioni economiche convenute tra le Parti sono state considerate adeguate alla natura, all'oggetto dell'incarico e conformi agli standard di mercato.

Dal 15 dicembre 2023 è stato siglato un nuovo contratto di servizio tra Generali Italia e la Compagnia che prevede un corrispettivo minimo garantito (con clausola di adeguamento nel caso di incremento superiore al 15% del parametro Combined GWP), oltre alla quotazione separata per tutte le attività aggiuntive richieste e non incluse negli allegati all'accordo contrattuale.

Con riferimento ai rapporti della Società con il Gruppo Crédit Agricole S.A., e con la Capogruppo Crédit Agricole Assurances, che a seguito del closing del 14 dicembre 2023, ha acquisito il 65% della Società, gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati non sono ritenuti significativi. I rapporti posti in atto sono stati i seguenti:

- in data 14 dicembre 2023, la Compagnia ha sottoscritto un contratto di full-renting con la consociata Crédit Agricole Vita, avente oggetto l'utilizzo dei locali e delle attrezzature della sede di Corso di Porta Vigentina n. 9 a Milano;
- è stato sottoscritto un "Contratto di Distacco" da Crédit Agricole Vita e Crédit Agricole Assicurazione verso Vera Protezione.

Le operazioni con altre parti correlate, afferenti principalmente i rapporti con il Gruppo Banco BPM, rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

A seguire la relativa tavola con le relative posizioni patrimoniali ed economiche.

Tav. 9 - Rapporti patrimoniali ed economici con Gruppo Banco BPM

Rapporti patrimoniali	Altre parti correlate Gruppo Banco BPM 2023
(importi in migliaia)	
Attività	
Obbligazioni	3.120
Crediti e altre attività	52
Rapporti c/c	1.473
Totale	4.645
Passività	
Debiti e altre passività	7.688
Totale	7.688
Rapporti economici	Altre parti correlate Gruppo Banco BPM 2023
(importi in migliaia)	
Profitti e rendite	
Ricavi finanziari e patrimoniali	57
Altri ricavi	406
Totale	463
Perdite e spese	
Costi finanziari e patrimoniali	76
Provvigioni	33.816
Altri costi	2.430
Totale	36.322

Tutte le operazioni con parti correlate rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 E SS. DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A. con sede a Parigi, 16/18 Boulevard de Vaugirard.

COMPAGINE SOCIETARIA

La Società è partecipata al 100% da Vera Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, è posseduta per il 65% da Crédit Agricole Assurances, e per il restante 35% dal Banco BPM Vita S.p.A..

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Compagnia continua a monitorare la situazione di crisi internazionale conseguente agli eventi bellici tra Russia e Ucraina e Israele-Palestinese, valutando, in particolare, gli effetti sulla valutazione degli attivi finanziari e sull'eventuale insorgenza di rischi operativi.

Dal mese di gennaio 2024 è stato avviato il progetto di integrazione della Compagnia nel Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia, con l'obiettivo di implementare una nuova struttura aziendale e un nuovo modello operativo target entro la prima metà del 2025.

In seguito alle disposizioni della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (cd Legge Bilancio 2024), a partire dal 2024 è istituito il fondo di garanzia dei rami vita, con riferimento al quale la Compagnia rientra fra i soggetti partecipanti.

Si segnala inoltre che nel corso del 2021 l'OCSE ha stabilito nuove norme fiscali internazionali, con l'obiettivo di assoggettare i grandi gruppi internazionali ad una imposizione integrativa quando l'aliquota fiscale effettiva (ETR) di una giurisdizione in cui sono stabiliti è inferiore al 15%. Lo scopo di queste regole è combattere la concorrenza tra Stati basata sui tassi di imposizione.

Queste norme dovranno essere recepite dai diversi Stati.

All'interno dell'UE, è stata adottata una Direttiva europea alla fine del 2022 (Direttiva UE 2022/2523), attualmente in fase di recepimento nei diversi paesi, che prevede l'esercizio 2024 come primo anno di applicazione delle regole GloBE nell'UE.

Oltre che in Francia, in Italia, la direttiva è stata recepita con D.Lgs. n. 209 del 27/12/2023.

Allo stato attuale, a seguito di un primo calcolo effettuato dal Gruppo Crédit Agricole, gli importi stimati per il Gruppo non risultano significativi; prosegue pertanto il lavoro di mappatura avviato all'interno del Gruppo Crédit Agricole.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Relazione sulla Gestione

Egregi Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2023 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio pari a euro 17.440.113:

- alla riserva legale il 5%	euro	872.006
- a utili a nuovo	euro	16.568.107

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Amministratore Delegato
Dott. Marco Di Sisto

Milano, 19 marzo 2024

13

**STATO
PATRIMONIALE E
CONTO
ECONOMICO**

Allegato 1

Società **VERA PROTEZIONE S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 47.500.000 Versato euro 47.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2023**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1 0
	di cui capitale richiamato	2 0	
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		
	a) rami vili	3 0	
	b) rami danni	4 0	5 0
	2. Altre spese di acquisizione	6 0	
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7 0	
	4. Avviamento	8 0	
	5. Altri costi pluriennali	9 70.760	10 70.760
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 0	
	2. Immobili ad uso di terzi	12 0	
	3. Altri immobili	13 0	
	4. Altri diritti reali	14 0	
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 0	16 0
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17 0	
	b) controllate	18 0	
	c) consociate	19 0	
	d) collegate	20 0	
	e) altre	21 0	22 0
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23 0	
	b) controllate	24 0	
	c) consociate	25 0	
	d) collegate	26 0	
	e) altre	27 0	28 0
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29 0	
	b) controllate	30 0	
	c) consociate	31 0	
	d) collegate	32 0	
	e) altre	33 0	34 0
	da riportare	35 0	0
			70.760

				Valori dell'esercizio precedente	
				181	0
	182	0			
183	0				
184	0	185	0		
		186	0		
		187	0		
		188	0		
		189	0	190	0
		191	0		
		192	0		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	0
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
		da riportare			0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	70.760
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	35	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	37.060.699	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	335.336.929			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	335.336.929	
4. Finanziamenti					
a) prestati con garanzia reale	45	0			
b) prestati su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	372.397.628	
			53	0	54 372.397.628
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0	57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	0			
2. Riserva sinistri	59	0			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0			
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	0	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	14.309.985			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	2.838.502			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	17.148.487	70 17.148.487
			da riportare		389.616.875

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		0
216	0		
217	0		
218	0	219	0
	32.455.305	220	
221	307.419.811		
222	0		
223	0	224	307.419.811
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	339.875.116
		233	0
		234	339.875.116
		235	0
		236	0
		237	0
		238	0
		239	0
		240	0
		241	0
		242	0
		243	15.596.512
		244	0
		245	4.501.294
		246	0
		247	0
		248	0
		249	20.097.806
		250	20.097.806
	da riportare		359.972.922

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		389.616.875
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 3.348.372		
b) per premi degli es. precedenti	72 969.261	73 4.317.633	
2. Intermediari di assicurazione		74 0	
3. Compagnie conti correnti		75 0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 0	77 4.317.633
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 2.010.054	
2. Intermediari di riassicurazione		79 0	80 2.010.054
III - Altri crediti		81 5.922.291	82 12.249.978
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83 0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84 0	
3. Impianti e attrezzature		85 0	
4. Scorte e beni diversi		86 0	87 0
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88 1.573.352	
2. Assegni e consistenza di cassa		89 0	90 1.573.352
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92 0	
2. Attività diverse		93 228.287	94 228.287
			95 1.801.639
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 2.808.032	
2. Per canoni di locazione		97 0	
3. Altri ratei e risconti		98 0	99 2.808.032
TOTALE ATTIVO			100 406.476.524

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		359.972.922
231	4.009.243		
232	861.882	253	4.871.125
		254	0
		255	0
		256	0
		257	4.871.125
		258	2.800.874
		259	0
		260	2.800.874
		261	4.941.614
		262	12.613.613
		263	0
		264	0
		265	0
		266	0
		267	0
		268	2.500.249
		269	0
		270	2.500.249
		271	0
		272	0
		273	1.180.373
		274	1.180.373
		275	3.680.622
		276	1.933.598
		277	0
		278	37.500
		279	1.971.098
		280	378.238.255
TOTALE ATTIVO			

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	47.500.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0	
III	- Riserve di rivalutazione		103	0	
IV	- Riserva legale		104	6.116.417	
V	- Riserve statutarie		105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante		400	0	
VII	- Altre riserve		107	5.555.510	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	-4.400.090	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	17.440.113	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0	110 72.211.950
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					111 0
C. RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	0		
	2. Riserva sinistri	113	0		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
	4. Altre riserve tecniche	115	0		
	5. Riserve di perequazione	116	0	117 0	
II	- RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	247.614.280		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.260.945		
	3. Riserva per somme da pagare	120	39.065.611		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0		
	5. Altre riserve tecniche	122	18.422.237	123 306.363.073	124 306.363.073
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0	127 0
da riportare					378.575.023

Valori dell'esercizio precedente		
	281	47.500.000
	282	0
	283	0
	284	5.717.103
	285	0
	500	0
	287	5.555.510
	288	-8.972.304
	289	7.986.265
	501	0
	290	57.786.574
	291	0
292	0	
293	0	
294	0	
295	0	
296	0	
297	0	
298	237.995.919	
299	1.146.835	
300	39.646.851	
301	0	
302	17.488.180	
303	296.277.785	304 296.277.785
	305	0
	306	0
da riportare		307 0
		354.064.359

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		378.575.023
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	0	
3. Altri accantonamenti	130	6.509.732	131 6.509.732
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 409.943
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione d'retta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	7.035.598	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	436.744	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 7.472.342
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	390.664	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 390.664
III - Prestili obbligazionari			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0
V - Debiti con garanzia reale			143 0
VI - Prestili diversi e altri debiti finanziari			144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 10.603
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	4.959	
2. Per oneri tributari diversi	147	9.199.601	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	8.012	
4. Debiti diversi	149	2.325.961	150 11.538.533
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.174.554	
3. Passività diverse	153	395.130	154 1.569.684
	da riportare		155 20.981.826
			406.476.524

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		354.064.359
		308	0
		309	0
		310	4.107.504
		311	4.107.504
		312	786.012
313	6.279.107		
314	0		
315	533.441		
316	0	317	6.812.548
318	186.881		
319	0	320	186.881
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	10.572
326	4.669		
327	759.530		
328	9.347		
329	8.025.941	330	8.799.487
331	0		
332	1.729.167		
333	1.741.725	334	3.470.892
	da riportare	335	19.280.380
			378.238.255

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		406.476.524
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	406.476.524

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		378.238.255
	336	0	
	337	0	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	338	0	339 0
			340 378.238.255

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)



(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società **VERA PROTEZIONE S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 47.500.000 Versato euro 47.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2023**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI							
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Premi lordi contabilizzati	1	0				
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	0				
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	0				
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	0			5	0
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	0
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	0
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Importi pagati						
	aa) Importo lordo	8	0				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	0	10	0		
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
	aa) Importo lordo	11	0				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13	0		
	c) Variazione della riserva sinistri						
	aa) Importo lordo	14	0				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	0	16	0	17	0
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	0
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	0
7.	SPESE DI GESTIONE:						
	a) Provvigioni di acquisizione	20	0				
	b) Altre spese di acquisizione	21	0				
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0				
	d) Provvigioni di incasso	23	0				
	e) Altre spese di amministrazione	24	0				
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	0			26	0
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	0
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	0
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	0

Valori dell'esercizio precedente					
		111	0		
		112	0		
		113	0		
		114	0		
			115	0	
			116	0	
			117	0	
	118	0			
	119	0	120	0	
	121	0			
	122	0	123	0	
	124	0			
	125	0	126	0	
				127	0
				128	0
				129	0
		130	0		
		131	0		
		132	0		
		133	0		
		134	0		
		135	0	136	0
				137	0
				138	0
				139	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Premi lordi contabilizzati	30	112.252.166	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	1.856.341	32 110.395.825
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	0)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	35	0	
	bb) da altri investimenti	36	8.757.434	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	0)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	7.101.097	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	51.401	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0)	42 15.909.932
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43 0
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44 13.723.540
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Somme pagate			
	aa) Importo lordo	45	20.713.675	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	1.796.284	47 18.917.391
	b) Variazione della riserva per somme da pagare			
	aa) Importo lordo	48	-581.240	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	540.614	50 -1.121.854
				51 17.795.537
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Riserve matematiche:			
	aa) Importo lordo	52	9.618.361	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-906.688	54 10.525.049
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
	aa) Importo lordo	55	114.110	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57 114.110
	c) Altre riserve tecniche			
	aa) Importo lordo	58	934.057	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60 934.057
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	aa) Importo lordo	61	0	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63 0
				64 11.573.216

Valori dell'esercizio precedente			
	140	114.238.344	
	141	2.296.148	142 111.942.196
	143	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	0	)
	145	0	
	146	6.743.509	147 6.743.509
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	0	)
	149	150.975	
	150	261.264	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	0	) 152 7.155.748
			153 0
			154 16.627.337
	155	16.658.643	
	156	2.381.875	157 14.276.768
	158	-6.968.963	
	159	-4.045.736	160 -2.923.227
			161 11.353.541
	162	4.907.617	
	163	-1.200.095	164 6.107.712
	165	82.496	
	166	0	167 82.496
	168	1.182.876	
	169	0	170 1.182.876
	171	0	
	172	0	173 0
			174 7.373.084

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	66 44.393.542		
	b) Altre spese di acquisizione	67 3.732.263		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68 0		
	d) Provvigioni di incasso	69 918.891		
	e) Altre spese di amministrazione	70 5.972.223		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71 298.000	72	54.718.919
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73 1.643.593		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74 194.663		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75 6	76	1.838.262
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	24.697.359
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	2.630.593
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	26.775.411
III. CONTO NON TECNICO				
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	0
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	26.775.411
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83 0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84 0 }		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	85 0		
	bb) da altri investimenti	86 0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	87 0		
		88 0 }		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89 0		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90 0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91 0 }	92	0

		Valori dell'esercizio precedente		
		175	0	
	176	46.145.693		
	177	4.301.999		
	178	-254.456		
	179	958.601		
	180	6.010.128		
	181	257.159	182	57.413.718
	183	1.681.487		
	184	18.052.191		
	185	411.167	186	20.144.845
			187	0
			188	27.685.223
			189	0
			190	11.754.870
			191	0
			192	11.754.870
	193	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	0		
	195	0		
	196	0	197	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	0		
	199	0		
	200	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	0	202	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	2.630.593
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	0	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	0	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	
			97	0
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	0
7.	ALTRI PROVENTI		99	616.351
8.	ALTRI ONERI		100	2.190.935
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	27.831.420
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	209.245
11.	ONERI STRAORDINARI		103	1.836.643
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-1.627.398
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	26.204.022
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	8.763.909
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	17.440.113

		Valori dell'esercizio precedente	
		203	0
204	0		
205	0		
206	0	207	0
		208	0
		209	437.957
		210	452.960
		211	11.739.867
		212	63.936
		213	148.878
		214	-84.942
		215	11.654.925
		216	3.668.660
		217	7.986.265

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



**NOTA
INTEGRATIVA**

PREMESSA

Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d. lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, che i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d. lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Nel corso del periodo è stato sistemato un errore nella quantificazione dei premi, dei sinistri e delle riserve cedute in riassicurazione in esercizi precedenti per mancato aggiornamento delle regole di cessione per alcuni trattati sulla base dei rinnovi successivi.

L'importo è stato rilevato sulla base del principio contabile OIC 29 sul saldo di apertura del patrimonio netto nella voce "Utili (perdite) portati a nuovo".

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Sezione 4 della presente Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di Valutazione

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nota Integrativa

Principi contabili	I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio.
Continuità aziendale	Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 6 febbraio 2009 n. 2 si segnala che, pur con le incertezze nella prospettiva legate allo scenario finanziario macroeconomico, le aspettative economiche, e la solidità dei fondamentali della Società e del Gruppo di cui la stessa fa parte non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.
Moneta di conto del bilancio	Secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53 e ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 6, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.
Poste in divisa	Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

ATTIVI IMMATERIALI

Altri costi pluriennali	Sono rappresentati da costi aventi utilità pluriennale e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della loro residua vita utile.
-------------------------	--

INVESTIMENTI

Investimenti mobiliari	In ottemperanza all'art. 8 del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica delibera quadro in materia di investimenti che ha ad oggetto la politica degli investimenti (art. 5), di gestione delle attività e delle passività (art. 6) e di gestione del rischio di liquidità (art. 7). Le politiche in materia di investimenti sono riviste almeno annualmente. Il documento contiene le linee guida in ambito finanziario, gli obiettivi di investimento, le caratteristiche ed i limiti in base ai quali sono individuati gli attivi che rispondono alle esigenze di investimento strategico a medio-lungo termine, coerentemente con le condizioni economiche, finanziarie e gestionali dell'impresa, attuali e prospettiche, nell'ottica di mantenere i rendimenti coerenti con gli impegni verso gli assicurati, atteso il profilo dei passivi e sulla base delle stime di andamento delle riserve complessive, nell'ambito dell'attività di asset & liability management. Sono altresì definiti il sistema di misurazione e di controllo dei rischi connessi agli investimenti, nonché le relative metodologie di analisi e contenuti di reporting.
------------------------	--

La Società, in continuità con il bilancio 2022, non si è avvalsa della facoltà prevista dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni, di valutare i titoli iscritti nel portafoglio

non durevole in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Quote di fondi comuni d'investimento

Le quote di fondi comuni d'investimento che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Le quote di fondi comuni di investimento che costituiscono attivo durevole sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Gli investimenti in fondi di private equity strutturati secondo la formula del committed fund sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l'indicazione dell'impegno residuo (commitment) nei confronti dello stesso nei conti d'ordine la cui disclosure è esposta nella Parte B della presente Nota Integrativa.

Con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari si rileva che il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente".

Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.

In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazione pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income approach", dove gli input principali per il market approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturali sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;
- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, determinato contrapponendo al valore nominale le svalutazioni calcolate con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie di riassicurazione e altre tipologie di crediti e con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, tenendo conto delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Disponibilità
liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche
dei rami vita

Le riserve tecniche per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita, sono state valutate sulla base dei principi attuariali e delle regole applicative previsti dall'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Le basi tecniche di calcolo adottate sono coerenti con il disposto dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Il processo di formazione delle riserve tecniche si basa, tra l'altro, su flussi di dati rinvenienti dai principali processi caratteristici e, per sua natura, risente dei rischi tipici di un'impresa assicurativa, connessi alla gestione finanziaria degli investimenti e alla complessità e varietà del portafoglio assicurativo. Il processo di formazione delle riserve tecniche include altresì la determinazione delle riserve aggiuntive costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto

garantiti, che sono ricomprese nelle riserve matematiche. La determinazione di tali riserve comporta un'attività di stima da parte degli Amministratori della Società, che include numerose variabili soggettive, la cui modifica potrebbe comportare una variazione del risultato finale.

Nel bilancio al 31 dicembre 2023 il processo di determinazione delle riserve tecniche è stato caratterizzato da una maggiore complessità e soggettività della determinazione dei parametri ed assunzioni in ragione delle incertezze correlate all'attuale contesto macroeconomico.

La Società applica le disposizioni dei paragrafi 21 e ss. dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, riguardanti la determinazione del rendimento prevedibile delle riserve aggiuntive per rischio finanziario, e dei paragrafi 36 e ss. dell'allegato citato, riguardanti la costituzione e il calcolo di una riserva aggiuntiva per rischio demografico.

La Società applica, inoltre, il paragrafo 41 del suddetto allegato che prevede la copertura del rischio di mortalità e di prestazioni garantite a scadenza per i contratti di cui all'art. 41, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e successive modifiche.

Le riserve relative alle accettazioni sono calcolate in funzione dei criteri previsti dall'allegato n. 16 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Le riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi lordi di loro competenza e sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

Riserva per
somme da
pagare

La riserva, costituita dall'ammontare necessario a far fronte al pagamento dei capitali e delle rendite maturati, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

Riserva premi
delle assicurazioni
complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari comprende la relativa riserva premi.

Altre riserve
tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono la riserva per spese future che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi del paragrafo 17 dell'allegato n. 14 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri
accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

Trattamento di
fine rapporto di
lavoro
subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti nel rispetto del dettato normativo.

Proventi

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

Costi ed oneri

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Criteri di attribuzione dei costi

I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti sulla base di criteri analitici.

I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di liquidazioni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti alla gestione vita in base al volume delle riserve.

Trasferimenti di proventi ed oneri

Il trasferimento dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento IVASS 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

UTILIZZO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi.

Di seguito sono indicate le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri.

NOTA INTEGRATIVA

**Parte B - Informazioni sullo
Stato Patrimoniale e sul Conto
Economico**

PARTE B

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota Integrativa

Come già riferito nella "Premessa" della Nota Integrativa è stato individuato un errore nella quantificazione dei crediti e delle riserve cedute in riassicurazione in esercizi precedenti. L'importo è stato rilevato sulla base del principio contabile OIC 29 sul saldo di apertura del patrimonio netto nella voce "Utili (perdite) portati a nuovo".

Ai soli fini comparativi sono stati rideterminati i saldi al 01.01.2023 di attività, passività e patrimonio netto, così come esposti nella tavola che segue:

Tav. 10 – Attività, passività e patrimonio netto rideterminati (OIC 29)

(importi in migliaia)	31.12.2023	01.01.2023 (a) = (b+c)	31.12.2022 (b)	Correzione 01.01.2023 (d)
ATTIVO				
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0	0	
B. Attivi immateriali	71	0	0	
C. Investimenti	372.398	339.875	339.875	
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	
D bis. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	17.149	17.515	20.098	-2.583
E. Crediti	12.250	12.182	12.614	-432
F. Altri elementi dell'attivo	1.801	3.680	3.680	
G. Ratei e risconti	2.808	1.971	1.971	
TOTALE ATTIVO	406.477	375.223	378.238	-3.015
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
A. Patrimonio netto	72.212	54.772	57.787	-3.015
B. Passività subordinate	0	0	0	
C. Riserve tecniche	306.363	296.277	296.277	
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	
E. Fondi per rischi e oneri	6.510	4.108	4.108	
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	410	786	786	
G. Debiti e altre passività	20.982	19.280	19.280	
H. Ratei e risconti	0	0	0	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	406.477	375.223	378.238	-3.015

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (Voce B)

Gli attivi immateriali, sinteticamente rappresentati nell'allegato 4, evidenziano nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 11 - Attivi immateriali

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Altri costi pluriennali	71	0	71	n.a.
TOTALE (voce B)	71	0	71	n.a.

n.a. = non applicabile

Altri oneri pluriennali

La voce ammonta a 71 mila euro (non erano iscritti importi alla chiusura dell'esercizio precedente) e include la spesa di natura pluriennale sostenuta dalla società per l'acquisto di marchi.

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

Altri investimenti finanziari

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla nota integrativa.

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 372,398 milioni (339,875 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), registrando un incremento del 9,6%. Le componenti principali sono riassunte come segue:

Tav. 12 - Altri investimenti finanziari – composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Quote di fondi comuni di investimento	37.061	32.455	4.606	14,2
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	335.337	307.420	27.917	9,1
Totale (voce C.III)	372.398	339.875	32.523	9,6

I titoli ad uso durevole ammontano complessivamente a 116,030 milioni e sono prevalentemente costituiti da obbligazioni e titoli emessi/garantiti da Stati. Tali investimenti rispondono alle esigenze ed alla struttura del portafoglio della Società e sono coerenti con le politiche delineate nella Delibera Quadro assunta ai sensi del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24.

Nel corso del periodo non si è provveduto alla dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, e non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto ad uso durevole al comparto ad uso non durevole e viceversa.

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'allegato 8 e nell'allegato 9 alla nota integrativa.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti in quote di fondi comuni comprendono titoli ad uso non durevole e titoli destinati al comparto durevole. Complessivamente ammontano a 37,061 milioni (32,455 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), interamente scambiati in mercati non attivi.

Le valutazioni effettuate a fine esercizio hanno comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 87 mila euro e riprese di valore per 32 mila euro.

Nel corso del periodo sono stati effettuati acquisti per 1,722 milioni e vendite per 310 mila euro. Sono stati inoltre rilevati incrementi per richiami in conto capitale per impegni sottoscritti, pari a 4,884 milioni e decrementi per restituzioni in conto capitale per impegni sottoscritti, pari a 1,635 milioni.

Il valore corrente al 31 dicembre è di 38,777 milioni.

Gli investimenti durevoli ammontano a 2,699 milioni (invariati rispetto all'esercizio precedente), quelli non durevoli ammontano a 34,362 milioni (29,756 milioni nell'esercizio precedente).

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli ad utilizzo non durevole e titoli destinati al comparto durevole. Complessivamente ammontano a 335,337 milioni, di cui 5,000 milioni scambiati in mercati non attivi e 330,337 milioni scambiati in mercati attivi.

Alla chiusura del precedente esercizio la voce ammontava a 307,420 milioni.

Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 124,928 milioni. Le vendite e i rimborsi ammontano complessivamente a 103,864 milioni. La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze su titoli per 108 mila euro e riprese di valore per 7,069 milioni, scarti di emissione negativi per 41 mila euro e positivi per 253 mila euro, scarti di negoziazione negativi per 608 mila euro e positivi per 288 mila euro.

Il valore corrente al 31 dicembre è di 330,627 milioni.

Gli investimenti durevoli ammontano a 113,331 milioni (107,812 milioni nell'esercizio precedente), quelli non durevoli ammontano a 222,006 milioni (199,608 milioni nell'esercizio precedente).

Nella tavola che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli governativi dei paesi Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna (PIGS).

Tav. 13 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da stati PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)

(importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Portogallo	0	0
Irlanda	0	0
Grecia	0	0
Spagna	52.595	52.465
TOTALE	52.595	52.465

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per gruppo emittente.

Tav. 14 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Repubblica Italiana	40,1%
Stato Francia	21,4%
Stato Spagna	15,7%
Sas Rue La Boetie	1,9%
Engie Sa	1,8%

Investimenti in valuta estera

Non sono presenti in portafoglio titoli in valuta estera.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto sono così costituite:

Tav. 15 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(Importi in migliaia)	31.12.2023	01.01.2023	Variazioni		31.12.2022
			Val. assoluto	%	
Rami vita					
Riserve matematiche	14.310	15.217	-907	-6,0	15.597
Riserva per somme da pagare	2.839	2.298	541	23,5	4.501
TOTALE (voce D.bis)	17.149	17.515	-366	-2,1	20.098

Nel corso dell'esercizio, come già anticipato, è stato necessario procedere al ricalcolo delle riserve a carico dei riassicuratori dell'esercizio precedente, per riallineare le stesse, dopo approfondite analisi, alle corrette regole di cessione succedutesi nel tempo. Questo ricalcolo ha comportato una riduzione di riserva pari a 2,583 milioni alla chiusura del precedente esercizio, importo rettificato a valere sui saldi di apertura del 2023 sulla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)

Tav. 16 - Crediti

(Importi in migliaia)	31.12.2023	01.01.2023	Variazioni		31.12.2022
			Val. assoluto	%	
Assicurati	4.318	4.871	-553	-11,4	4.871
Totale (voce E.I)	4.318	4.871	-553	-11,4	4.871
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	2.010	2.369	-359	-15,2	2.801
Totale (voce E.II)	2.010	2.369	-359	-15,2	2.801
Altri crediti (voce E.III)	5.922	4.942	980	19,8	4.942
Totale (voce E)	12.250	12.182	68	0,6	12.614

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione

Crediti verso assicurati

La voce ammonta a 4,318 milioni, di cui 3,349 milioni per premi dell'esercizio e 969 mila euro per premi degli esercizi precedenti, e si confronta con un saldo di 4,871 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

In considerazione dell'esigibilità dei crediti dell'esercizio non si ravvisa l'opportunità di effettuare svalutazioni dei crediti iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Crediti verso compagnie di riassicurazione

La voce, che comprende le partite con saldo a credito nei confronti di compagnie di riassicurazione, ammonta a 2,010 milioni (2,801 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente), e riguarda principalmente i riassicuratori Hannover Rueck per 1,228 milioni di euro e RGA International per 655 mila euro.

Nel corso dell'esercizio, come già anticipato, è stato necessario procedere al ricalcolo dei premi e dei sinistri ceduti in riassicurazione negli esercizi precedenti per riallineare i crediti, dopo approfondite analisi, alle corrette regole di cessione succedutesi nel tempo. Questo ricalcolo ha comportato una riduzione di crediti pari a 432 mila euro alla chiusura del precedente esercizio, importo rettificato a valere sui saldi di apertura del 2023 sulla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Nell'esercizio non sono state rilevate svalutazioni di crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione.

Altri crediti

Gli altri crediti si attestano a 5,922 milioni (4,942 milioni alla chiusura del precedente esercizio):

Tav. 17 - Altri crediti - composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Crediti verso erario	4.012	1.184	2.828	n.s.
Crediti per imposte differite attive	1.701	1.274	427	33,5
Crediti verso società del Gruppo	136	2.172	-2.036	-93,7
Crediti diversi	73	312	-239	-76,6
Totale (voce E.III)	5.922	4.942	980	19,8

n.s. = non significativa

La voce "Crediti verso erario", pari a 4,012 milioni, accoglie principalmente il credito vantato nei confronti dell'Erario risultante da dichiarazione per 136 mila euro, le ritenute su investimenti immobiliari per 688 mila euro, nonché acconti IRAP e IRES per 3,109 milioni.

I "Crediti verso società del Gruppo", pari a 136 mila euro, accolgono la posizione aperta verso Vera Assicurazioni per dipendenti in distacco. Alla chiusura del precedente esercizio la voce includeva inoltre la posizione a credito verso Cattolica Assicurazioni per trasferimenti di posizioni fiscali, pari a 1,803 milioni.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

Operazioni di locazione finanziaria

La Società nell'esercizio non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1,573 milioni, rispetto ai 2,500 milioni alla chiusura del precedente esercizio. Circa la variazione intervenuta nella voce si rimanda al rendiconto finanziario.

Altre attività

La voce "Altre attività" passa da 1,180 milioni a 228 mila euro e accoglie principalmente partite in riconciliazione per operazioni da regolare alla data di chiusura dell'esercizio a valere sui saldi delle disponibilità liquide.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)

Tav. 18 - Ratei e risconti

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per interessi	2.808	1.933	875	45,3
Altri ratei e risconti	0	38	-38	-100,0
TOTALE (voce G)	2.808	1.971	837	42,5

La voce accoglie principalmente i ratei afferenti agli interessi attivi su titoli, di competenza dell'esercizio, la cui cedola scade nell'anno successivo.

Non risultano iscritti valori con scadenza superiore ai dodici mesi.

ATTIVITÀ SUBORDINATE

Nella tavola che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione.

Il valore nominale complessivo è pari a 15,5 milioni a fronte di un valore contabile complessivo di 14,915 milioni.

La subordinazione rispetto ai crediti con maggiore livello di seniority esprime i suoi effetti esclusivamente in caso di insolvenza o liquidazione: la rivalsa sull'attivo fino a concorso della quota capitale e degli interessi di spettanza è realizzabile solamente a seguito della piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore contabile	Valuta	Tasso di Interesse %	Data Scadenza	Clausole di rimborso anticipato	
						Data rimborso prima call	Prezzo rimborso call
BNP 2 3/8 02/17/25	3.000.000	2.955.780	EUR	2,37500	17/02/2025		
ISPIM 2.855 04/23/25	2.500.000	2.469.300	EUR	2,85500	23/04/2025		
SANTAN 2 1/8 02/08/28	3.000.000	2.838.960	EUR	2,12500	08/02/2028		
SOCGEN 2 5/8 02/27/25	3.000.000	2.953.470	EUR	2,62500	27/02/2025		
ACAFP 2 03/25/29	4.000.000	3.697.040	EUR	2,00000	25/03/2029		
Totale	15.500.000	14.914.550					

PARTE B

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nota Integrativa

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Tav. 19 - Patrimonio netto

(importi in migliaia)	31.12.2023	01.01.2023	Variazione		31.12.2022
			Val. assoluto	%	
Capitale sociale	47.500	47.500	0	0,0	47.500
Riserva legale	6.116	5.717	399	7,0	5.717
Altre riserve	5.556	5.556	0	0,0	5.556
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.400	-4.001	-399	-10,0	-8.972
Utile (perdita) dell'esercizio	17.440	0	17.440	n.a.	7.986
TOTALE (voce A)	72.212	54.772	17.440	31,8	57.787

n.s. = non significativa

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre ammonta a 47.500 milioni ed è suddiviso in 47.500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di un euro.

Le azioni sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state emesse azioni di godimento e obbligazioni convertibili alla data di redazione del bilancio (art. 2427 n.18 del codice civile).

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 6,116 milioni; l'incremento deriva dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Altre riserve

La voce, invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, è costituita:

- per 2,776 milioni dalla riserva straordinaria;
- per 2,500 milioni dal fondo di organizzazione versato in sede di costituzione della società al fine di dotare la stessa degli elementi patrimoniali necessari all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa così come previsto dalla vigente normativa;
- per 280 mila euro dalla riserva relativa all'operazione di accollo parziale della ex Capogruppo Aviva Italia Holding S.p.A. dei debiti della compagnia nei confronti della ex consociata Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l..

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce ammonta a -4,400 milioni (-8,972 milioni al 31 dicembre 2022). La variazione del periodo è attribuibile alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, per 7,587 milioni, e alla correzione relativa alla riassicurazione per -3,015 milioni, contabilizzata a valore sul saldo in apertura, sulla base del principio contabile OIC 29 di cui si è già riferito.

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto; in merito si ricorda che la Società è tenuta anche al rispetto di complessivi requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata.

Tav. 20 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

(importi in migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	47.500				
Riserve di capitale					
Altre riserve - Fondo di organizzazione	2.500	b	2.500		
Altre riserve - Versamento accollo debito	280	a, b, c	280		
Riserve di utile					
Riserva legale	6.116	b	6.116		
Altre riserve - Riserva straordinaria	2.776	a, b, c	2.776		
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.400		0		20.498
Totale	54.772		11.672	0	20.498
Quota non distribuibile			8.616		
Residua quota distribuibile			3.056		
(*) a - per aumento di capitale					
b - per copertura perdita					
c - per distribuzione ai soci					

Il capitale sociale, in particolare, è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione delle voci del patrimonio netto:

Tav. 21 - Patrimonio netto - movimentazione

(importi in migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2021	47.500	5.517	5.556	20.546	4.003	83.122
Destinazione risultato dell'esercizio 2021						
Attribuzione di dividendi (0,08005 euro per azione)					-3.802	-3.802
Attribuzione a riserve		200			-200	0
Riporto a nuovo				1	-1	0
Altre variazioni 2022						
Distribuzione riserve - Attribuzione di dividendi (0,43153 euro per azione)				-20.498		-20.498
Riallineamento riserve cedute in riassicurazione a valere sui saldi di apertura				-9.021		-9.021
Risultato dell'esercizio 2022					7.986	7.986
Patrimonio netto al 31.12.2022	47.500	5.717	5.556	-8.972	7.986	57.787
Destinazione risultato dell'esercizio 2022						
Attribuzione a riserve		399			-399	0
Riporto a nuovo				7.587	-7.587	0
Altre variazioni 2023						0
Riallineamento crediti e riserve cedute in riassicurazione a valere sui saldi di apertura				-3.015		-3.015
Risultato dell'esercizio 2023					17.440	17.440
Patrimonio netto al 31.12.2023	47.500	6.116	5.556	-4.400	17.440	72.212

SEZIONE 9 - PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

Tav. 22 - Composizione delle riserve tecniche

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Riserve matematiche	247.614	237.996	9.618	4,0
Riserve premi delle ass.ni complementari	1.261	1.146	115	10,0
Riserva per somme da pagare	39.066	39.647	-581	-1,5
Altre riserve tecniche	18.422	17.488	934	5,3
Totale rami vita (voce C.II)	306.363	296.277	10.086	3,4
TOTALE RISERVE TECNICHE	306.363	296.277	10.086	3,4

Riserve matematiche

Ammontano a 247,614 milioni e comprendono:

- la riserva per premi puri per 235,856 milioni (228,951 milioni nell'esercizio precedente);
- il riporto premi relativo a contratti con pagamento annuo dei premi per 3,943 milioni (3,651 milioni nell'esercizio precedente);
- le riserve di integrazione per 7,815 milioni (5,394 milioni nell'esercizio precedente). Nella voce è inclusa la riserva aggiuntiva tassi che è passata da 4,218 milioni a 3,870 milioni.

Riserve per somme da pagare

Le riserve per somme da pagare, pari a 39,066 milioni, sono costituite dagli impegni contrattuali nominali, per sinistri denunciati e riscatti anticipati, non liquidati alla chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 39,647 milioni.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche, pari a 18,422 milioni, sono costituite integralmente dalle riserve per spese future. Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 17,488 milioni.

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni si veda l'allegato 14 alla nota integrativa.

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel prospetto che segue e in modo analitico nell'allegato 15 alla nota integrativa.

Tav. 23 - Fondi per rischi e oneri

(importi in migliaia)	2022	Incrementi	Decrementi	2023
Altri accantonamenti	4.108	4.538	2.136	6.510
TOTALE (voce E)	4.108	4.538	2.136	6.510

La voce "Altri accantonamenti" alla chiusura dell'esercizio è così costituita:

- 399 mila euro per contenziosi legali relativi a prestazioni assicurate (553 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente);
- 4,454 milioni per polizze dormienti (3,538 milioni al 31 dicembre 2022);
- 1,597 milioni per oneri futuri che potrebbe sostenere la compagnia a seguito della correzione sulla riassicurazione;
- 45 mila euro per spese future da sostenere;
- 15 mila euro per il fabbisogno finanziario relativo ai premi sanitari del personale in quiescenza e ai premi di anzianità del personale dipendente (17 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non si è ritenuto opportuno accantonare poste a copertura dei rischi di credito, oscillazione valori mobiliari e cambi, in relazione a fondate ipotesi sull'assenza di significativi rischi in parola.

SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Tav. 24 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
Intermediari di assicurazione	7.035	6.279	756	12,0
Assicurati per depositi cauzionali e premi	437	533	-96	-18,0
Totale (voce G.I)	7.472	6.812	660	9,7
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	391	187	204	n.s.
Totale (voce G.II)	391	187	204	n.s.

n.s. = non significativa

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Debiti verso intermediari di assicurazione

La voce si attesta a 7,035 milioni (6,279 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e accoglie i debiti verso intermediari per:

- provvigioni maturate per competenza e non ancora corrisposte alla data di chiusura del periodo, pari a 5,169 milioni;
- partecipazione agli utili su prodotti CPI per un importo, pari a 1,866 milioni.

Assicurati per depositi cauzionali e premi

La voce si attesta a 437 mila euro (533 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e accoglie principalmente partite tecniche per operazioni in riconciliazione da regolare alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti derivanti da operazione di riassicurazione

Debiti verso compagnie di riassicurazione

La voce si attesta a 391 mila euro (187 mila euro alla chiusura del precedente esercizio) e accoglie principalmente il saldo a debito verso il riassicuratore Scor Se.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4 del codice civile) ha registrato nell'esercizio le movimentazioni riportate analiticamente nell'allegato 15 e sintetizzate nella tavola che segue.

Tav. 25 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2022	Incrementi	Decrementi	2023
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)	11	13	13	11

Altri debiti

Tav. 26 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per imposte a carico degli assicurati	5	5	0	0,0
Per oneri tributari diversi	9.200	759	8.441	n.s.
Verso enti assistenziali e previdenziali	8	9	-1	-11,1
Debiti diversi	2.326	8.026	-5.700	-71,0
Totale (voce G.VIII)	11.539	8.799	2.740	31,1

n.s. = non significativa

Debiti per oneri tributari diversi

La voce "Debiti per oneri tributari diversi" ammonta a 9.200 milioni (759 mila euro alla chiusura esercizio precedente) e include principalmente il debito per imposta IRAP, pari a 1.939 milioni (749 mila euro al 31 dicembre 2022), e il debito per imposta IRES, pari a 7.252 milioni. Nel precedente esercizio quest'ultima componente era iscritta tra i debiti verso società del Gruppo, nell'ambito dell'istituto del consolidato fiscale, per 2.424 milioni.

Debiti diversi

Ammontano complessivamente a 2.326 milioni (8.026 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

Comprendono le posizioni a debito nei confronti delle altre società del Gruppo per 289 milioni (6.726 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente, di cui l'importo afferente all'onere da consolidato fiscale per l'IRES calcolato sul risultato imponibile dell'esercizio 2022 per 2.424 milioni).

Sono inoltre inclusi i debiti verso fornitori per 1.769 milioni, verso gestori per 53 mila euro, nonché altri debiti per 215 mila euro afferenti principalmente ai debiti per emolumenti e verso il personale.

Altre passività

Provvigioni per premi in corso di riscossione

Le "Provvigioni per premi in corso di riscossione" si attestano a 1.174 milioni (1.729 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono riconducibili all'ammontare delle provvigioni su premi arretrati evidenziati tra i crediti verso assicurati.

Passività diverse

Le "Passività diverse" ammontano a 395 mila euro (1.742 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente) e comprendono l'importo relativo a partite in riconciliazione per operazioni da regolare alla data di chiusura del bilancio a valere sui saldi delle disponibilità liquide.

SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

A seguito della modifica dell'assetto societario della compagnia, di cui si è già riferito nella Relazione sulla gestione, i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2023 riportati nell'allegato 16 e nella presente Nota sono afferenti al Gruppo Crédit Agricole. I corrispondenti dati dell'esercizio precedente sono relativi all'ex Gruppo Generali.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

Crediti e debiti di durata superiore ai dodici mesi

Non sussistono crediti e debiti in essere aventi una scadenza superiore a 12 mesi (art. 2427, punto 6 del codice civile). Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con riferimento alla ripartizione dei crediti e debiti per area geografica si segnala che non esistono posizioni verso altri Paesi UE né verso altri Paesi extra EU.

Debiti con garanzia reale

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti con garanzia reale.

SEZIONE 16 BIS - FORME PENSIONISTICHE INDIVIDUALI

La Società non ha istituito nel corso dell'esercizio nuove forme pensionistiche individuali di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b), del d. lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITA' POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 27 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Impegni	17.048	22.725	-5.677	-25,0
Titoli depositati presso terzi	372.398	339.875	32.523	9,6
TOTALE	389.446	362.600	26.846	7,4

Impegni

Nella voce sono inclusi gli impegni residui (commitment) nei confronti di fondi di private equity per 17,048 milioni (22,725 milioni al 31 dicembre 2022). Il decremento è attribuibile principalmente all'effetto dei richiami dei commitment sottoscritti negli anni precedenti.

Titoli depositati presso terzi

La voce, pari a 372,398 milioni, accoglie l'ammontare dei titoli di proprietà dell'impresa e costituiti in deposito a custodia presso gli enti creditizi (339,875 milioni alla chiusura del precedente esercizio).

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

PARTE B

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami vita sono riportate negli allegati 20, 27 e 28.

Il conto tecnico chiude con un risultato pari a 26,775 milioni (11,755 milioni nel precedente esercizio) ed è caratterizzato:

- dai premi di competenza che passano da 111,942 milioni a 110,396 milioni;
- dai sinistri di competenza e della variazione delle riserve tecniche che si attestano a 29,370 milioni, rispetto ai 18,727 milioni della chiusura dell'esercizio precedente;
- dalle spese di gestione che passano da 57,414 milioni a 54,719 milioni principalmente per effetto del decremento provvigionale legato alla diminuzione della raccolta e alla minore partecipazione agli utili riconosciuta su prodotti CPI;
- dal contributo positivo della finanza con proventi netti di classe C pari a 14,072 milioni (-12,989 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico si attesta a 2,631 milioni (nulla nel corrispondente periodo precedente in quanto non sussistevano le condizioni per il trasferimento).

Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati si attesta a 112,252 milioni (114,238 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente), interamente relativi al lavoro diretto e afferenti principalmente al ramo I. I premi ceduti ammontano a 1,856 milioni (2,296 milioni nell'esercizio precedente).

Proventi da investimenti

Nell'allegato 21 sono riportati in dettaglio i proventi da investimenti che ammontano complessivamente a 15,910 milioni (7,156 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente. In particolare:

- i proventi derivanti da altri investimenti finanziari si attestano a 8,757 milioni (6,744 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 7,090 milioni relativi al comparto obbligazionario e 1,667 milioni ai fondi comuni di investimento;
- le riprese di valore passano da 151 mila euro a 7,101 milioni, afferenti principalmente al comparto obbligazionario;
- i profitti da negoziazione sono pari a 52 mila euro (261 mila euro nell'esercizio precedente), principalmente attribuibili al comparto dei titoli di stato ed altre obbligazioni.

Altri proventi tecnici

Pari a 13,724 milioni (16,628 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), comprendono per 11,497 milioni i recuperi provvigionali a seguito di estinzioni anticipate di polizze, per 406 mila euro il conguaglio della partecipazione agli utili relativo all'esercizio precedente a favore della compagnia e per 1,821 milioni l'utilizzo del fondo per polizze dormienti.

Oneri relativi ai sinistri

La voce nel suo complesso si attesta a 17,796 milioni e si confronta con un saldo alla chiusura dell'esercizio precedente di 11,354 milioni.

Gli importi pagati per prestazioni dell'esercizio ammontano a 20,714 milioni interamente afferenti ai sinistri di ramo I. Si segnala che le somme pagate (escluse le spese) hanno registrato un incremento complessivo di 4,145 milioni, come rappresentato nella tavola 6 riportata nella relazione sulla gestione.

La quota a carico dei riassicuratori ammonta a 1,796 milioni.

La variazione dell'importo lordo della riserva per somme da pagare si attesta a -581 mila euro (ricavo) e la quota a carico dei riassicuratori è pari a 541 mila euro (ricavo).

Spese di gestione

La voce, pari a 54,719 milioni (57,414 milioni alla chiusura del precedente esercizio), include:

- provvigioni di acquisizione e incasso per 45,313 milioni;
- altre spese di acquisizione per 3,732 milioni, di cui 1,866 milioni derivanti dal riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione e 1,866 milioni riferiti all'accantonamento a partecipazioni agli utili da riconoscere sui prodotti CPI;
- altre spese di amministrazione per 5,972 milioni;
- provvigioni ricevute da riassicuratori per 298 mila euro (257 mila euro alla chiusura del precedente esercizio).

Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'allegato 23 alla nota integrativa.

Il valore complessivo, pari a 1,838 milioni, si confronta con i 20,145 milioni dell'esercizio precedente. In particolare:

- gli oneri di gestione si attestano a 1,643 milioni (1,682 milioni alla chiusura del precedente esercizio);
- le rettifiche di valore passano da 18,052 milioni a 195 mila euro, di cui 108 mila euro relativi al comparto obbligazionario e 87 mila euro a quote di fondi comuni di investimento;
- le perdite sul realizzo di investimenti non sono significative (411 mila euro alla chiusura del precedente esercizio).

Altri oneri tecnici

La voce espone un saldo alla chiusura dell'esercizio di 24,697 milioni (27,685 milioni del 31 dicembre dell'esercizio precedente), attribuibile per 21,959 milioni ai rimborsi di premi per estinzione anticipata di polizze e per 2,738 milioni all'accantonamento al fondo polizze dormienti.

Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico dal conto tecnico dei rami vita, pari a 2,631 milioni, è valorizzata sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 23 del regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Assicurazioni Vita

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'allegato 27 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'allegato 28 alla nota integrativa.

L'imputazione al singolo ramo delle voci è avvenuta, di massima, su base analitica. Le poste comuni a più rami sono state ripartite con diversi criteri a seconda della natura del costo come illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 28 - Altri proventi – composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	1	1	0	0,0
Altri proventi da società del Gruppo	191	188	3	1,6
Recuperi da fondo per rischi ed oneri	315	223	92	41,3
Interessi attivi	78	5	73	n.s.
Altri proventi	31	21	10	47,6
TOTALE (voce III.7)	616	438	178	40,6

n.s. = non significativa

La voce ammonta a 616 mila euro e si confronta con un saldo alla chiusura del precedente esercizio di 438 mila euro.

Gli "Altri proventi da società del Gruppo", pari a 191 mila euro, accolgono i riaddebiti per personale in distacco a favore di Vera Assicurazioni e Vera Vita.

I "Recuperi da fondi per rischi e oneri" si attestano a 315 mila euro e si riferiscono principalmente all'utilizzo del fondo rischi cause legali. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione 12 della nota integrativa.

Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 29 - Altri oneri – composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Interessi passivi	81	0	81	n.a.
Altre imposte	28	63	-35	-55,6
Accantonamento fondi rischi e oneri	1.801	108	1.693	n.s.
Altri oneri	281	282	-1	-0,4
TOTALE (voce III.8)	2.191	453	1.738	n.s.

n.a. = non applicabile

n.s. = non significativa

La voce ammonta a 2,191 milioni e si confronta con un saldo alla chiusura del precedente esercizio di 453 mila euro. Include interessi passivi per 81 mila euro, altre imposte per 28 mila euro, accantonamenti a fondi rischi e oneri per 1,801 milioni (attribuibili prevalentemente al fondo oneri futuri, nonché al fondo cause legali) e altri oneri per 281 mila euro, di cui 191 mila euro relativi a costi sostenuti per conto di società del Gruppo ed a queste addebitate.

Proventi straordinari

La voce presenta un saldo pari a 209 mila euro (64 mila euro alla chiusura del precedente esercizio), attribuibile ad imposte relative ad esercizi precedenti per 11 mila euro e a partite fuori competenza per 198 mila euro.

Oneri straordinari

Iscritti per 1,836 milioni, accolgono imposte relative ad esercizi precedenti per 1,696 milioni, sanzioni 85 mila euro e costi di competenza di esercizi precedenti per 55 mila euro. Si confrontano con un saldo al 31 dicembre 2022 pari a 149 mila euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un saldo di 8,764 milioni (3,669 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Le imposte correnti IRAP ammontano a 1,939 milioni e le imposte correnti IRES a 7,252 milioni.

L'iscrizione degli importi afferenti alla fiscalità differita attiva, relativa alle differenze temporanee sorte nell'esercizio, determina un provento complessivo pari a 427 mila euro.

Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

Tav. 30 - Imposte sul reddito d'esercizio

(importi in migliaia)	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	7.252	1.939	9.191
Variazione delle imposte anticipate	-364	-63	-427
TOTALE	6.888	1.876	8.764

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi rilevati a conto economico.

Tav. 31 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
IRES								
Fondi rischi e oneri	4.108	986	3.641	874	2.136	513	5.613	1.347
Compensi amministratori	195	47	209	50	195	47	209	50
Totale	4.303	1.033	3.850	924	2.331	560	5.822	1.397
IRAP								
Fondi rischi e oneri	3.537	241	2.738	187	1.821	124	4.454	304
Totale	3.537	241	2.738	187	1.821	124	4.454	304
Totale Imposte Anticipate		1.274		1.111		684		1.701
Effetto netto a Conto Economico								-427

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 32 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

(valori in percentuale)	2023			2022		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	6,82%	30,82%	24,00%	6,82%	30,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:						
Differenze permanenti:						
ACE	-0,38%			-0,37%		
Sopravvenienze passive	0,05%			0,28%		
Variazione riserve rami vita	0,16%			0,23%		
Altre rettifiche	2,45%	0,34%		-0,09%	0,61%	
Aliquota effettiva	26,28%	7,16%	33,44%	24,05%	7,43%	31,48%

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

In relazione agli oneri del personale si segnala che gli stessi sono stati attribuiti ai singoli rami, ed all'interno di questi a ciascuna categoria di costo, sulla base di una rilevazione analitica delle attività svolte dal personale valorizzate al costo orario effettivo.

Con riferimento ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate si precisa che i saldi economici riportati nell'allegato 30 e nella presente Nota relativi all'esercizio 2023 fanno riferimento principalmente all'ex Gruppo Generali.

Operazioni su contratti derivati

Ai sensi del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, si dichiara che non sono state effettuate operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati di classe C.

NOTA INTEGRATIVA

Parte C - Altre informazioni

PARTE C

ALTRE INFORMAZIONI

Nota Integrativa

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Tav. 33 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio
Capitale sociale	47.500	47.500
Riserva legale	6.116	6.988
Altre riserve	5.556	5.556
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.400	12.168
Utile (perdita) del periodo	17.440	0
TOTALE (voce A)	72.212	72.212

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione contabile e i servizi di attestazione resi dalla Società di Revisione.

In data 14 dicembre 2023, con il passaggio del controllo della Società da Generali Italia S.p.A. a Crédit Agricole Assurances S.A. è cessato l'incarico di revisione di KPMG S.p.A. in carica per il periodo 2022-2030.

A seguito di ciò l'Assemblea del 14 dicembre 2023 ha assegnato l'incarico di revisione legale per il periodo 2023-2031 a PWC S.p.A. che ha revisionato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

Tav. 34 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia)			
Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Vera Protezione S.p.A.	13
Revisione contabile	PWC S.p.A.	Vera Protezione S.p.A.	41
Servizi di attestazione (*)	PWC S.p.A.	Vera Protezione S.p.A.	29
Totale			83

(*) I servizi di attestazione sono relativi all'Attestazione SII al 31/12/2023.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427, COMMA 22-BIS, DEL CODICE CIVILE – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate, si rimanda al capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Società, non detenendo il controllo diretto o indiretto su alcuna società, ai sensi dell'art. 95 del Codice delle Assicurazioni Private (d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209), non redige il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto da Crédit Agricole Assurances S.A., con sede a Parigi, 16/18 Boulevard de Vaugirard, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

INFORMAZIONI SU EROGAZIONI PUBBLICHE

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1 della Legge 124/2017, commi 125, 125-bis e seguenti, così come modificato dall'art. 35 del D.L. 34/2019, convertito nella Legge 58/2019 (c.d. Decreto Crescita), nel corso dell'esercizio 2023 la Compagnia non ha ricevuto erogazioni a carico delle risorse pubbliche sostanzialmente legate all'attività di formazione e che sono evidenti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/2012 e successive modifiche ed integrazioni, a cui si fa riferimento nell'apposita sezione Trasparenza ivi prevista, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies della citata legge 124/2017.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2024

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, c.c., con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio si rimanda alla sezione in fondo alla Relazione sulla gestione.

SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Credit Agricole Assurances S.A.:

Tav. 35 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Credit Agricole Assurances S.A.

(importi in milioni di euro)

Attivo	31.12.2022
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	0
Immobilizzazioni finanziarie	16.810
ATTIVO CIRCOLANTE	850
RATEI E RISCONTI	
Ratei e riconti attivi	31
Totale attivo	17.691
Passivo	31.12.2022
PATRIMONIO NETTO	
Capitale	7.204
Utile d'esercizio	3.525
Acconto dividendi	-700
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
ALTRI FONDI PROPRI	1.745
DEBITI	
Debiti finanziari	4.355
Altri debiti	1.562
Totale passivo	17.691
(importi in milioni di euro)	
Conto economico	31.12.2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	0
COSTI DELLA PRODUZIONE	-73
Differenza fra valore e costi della produzione	-73
PROVENTI FINANZIARI	4.066
ONERI FINANZIARI	-334
Risultato finanziario	3.732
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-108
Utile ante imposte	3.552
Imposte sul reddito	-27
Utile netto	3.525

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



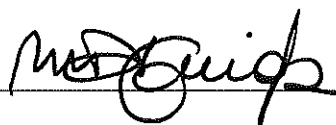
RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia)	2023	2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.440	7.986
Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	13.035	13.472
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	13	14
Incremento netto di altri fondi	2.402	-1.817
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	109	304
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	-6.906	17.901
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	479	5.753
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	1.325	-3.167
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	27.897	40.446
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	-71	254
Acquisti immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-131.534	-145.059
Vendite immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	105.809	137.794
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-25.796	-7.011
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	-3.015	-9.021
Dividendi	0	-24.300
Indennità di anzianità erogata	-13	-13
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-3.028	-33.334
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-927	101
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.500	2.399
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.573	2.500
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-927	101

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



**ALLEGATI ALLA
NOTA
INTEGRATIVA**

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto E. 47.500.000 Versato E. 47.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2023

(Valore in migliaia di Euro)

ATTIVO

134

Esercizio 2023

Valori dell'esercizio precedente

		valori dell'esercizio precedente		
				181 0
	182 0			
	184 0			
	186 0			
	187 0			
	188 0			
	189 0		190 0	
	191 0			
	192 0			
	193 0			
	194 0			
	195 0	196 0		
197 0				
198 0				
199 0				
200 0				
201 0	202 0			
203 0				
204 0				
205 0				
206 0				
207 0	208 0			
209 0				
210 0				
211 0				
212 0				
213 0	214 0	215 0		
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto		
						0
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36	0			
	b) Azioni non quotate	37	0			
	c) Quote	38	0	39	0	
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	0	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	0			
	b) non quotati	42	0			
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0	
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45	0			
	b) prestiti su polizze	46	0			
	c) altri prestiti	47	0	48	0	
	5. Quote in investimenti comuni			49	0	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52
						0
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53	0
						54
						0
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi			58	0	
	2. Riserva sinistri			59	0	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0	
	4. Altre riserve tecniche			61	0	62
						0
				da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	0		
222	0		
223	0	224	0
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	0
		233	0
		234	0
238	0		
239	0		
240	0		
241	0	242	0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		valori dell'esercizio				
							0	
E.	CREDITI							
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
	1. Assicurati							
	a) per premi dell'esercizio	71	0					
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	0			
	2. Intermediari di assicurazione		74	0				
	3. Compagnie conti correnti		75	0				
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	0	77	0		
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	0				
	2. Intermediari di riassicurazione		79	0	80	0		
III	- Altri crediti			81	0	82	0	
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I	- Attivi materiali e scorte:							
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	0				
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0				
	3. Impianti e attrezzature		85	0				
	4. Scorte e beni diversi		86	0	87	0		
II	- Disponibilità liquide							
	1. Depositi bancari e c/c postali		88	0				
	2. Assegni e consistenza di cassa		89	0	90	0		
IV	- Altre attività							
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0				
	2. Attività diverse		93	0	94	0	95	0
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	0				
G.	RATEI E RISCONTI							
	1. Per interessi			96	0			
	2. Per canoni di locazione			97	0			
	3. Altri ratei e risconti			98	0	99	0	
TOTALE ATTIVO						100	0	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		0
251	0		
252	0	253	0
		254	0
		255	0
		256	0
		257	0
		258	0
		259	0
		260	0
		261	0
		262	0
		263	0
		264	0
		265	0
		266	0
		267	0
		268	0
		269	0
		270	0
		272	0
		273	0
		274	0
		275	0
		276	0
		277	0
		278	0
		279	0
		280	0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	0	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0	
III	- Riserve di rivalutazione		103	0	
IV	- Riserva legale		104	0	
V	- Riserve statutarie		105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante		400	0	
VII	- Altre riserve		107	0	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	0	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	0	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		491	0	110 0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					111 0
C. RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	0		
	2. Riserva sinistri	113	0		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
	4. Altre riserve tecniche	115	0		
	5. Riserve di perequazione	116	0		117 0
da riportare					0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0	
	282	0	
	283	0	
	284	0	
	285	0	
	500	0	
	287	0	
	288	0	
	289	0	
	501	0	290 0
			291 0
292	0		
293	0		
294	0		
295	0		
296	0		297 0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	0	
3. Altri accantonamenti	130	0	131 0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 0
III - Prestiti obbligazionari		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	0
V - Debiti con garanzia reale		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	0
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0	
2. Per oneri tributari diversi	147	0	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0	
4. Debiti diversi	149	0	150 0
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3. Passività diverse	153	0	154 0
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0	
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	0		
	314	0		
	315	0		
	316	0	317	0
	318	0		
	319	0	320	0
			321	0
			322	0
			323	0
			324	0
			325	0
	326	0		
	327	0		
	328	0		
	329	0	330	0
	331	0		
	332	0		
	333	0	334	0
	335	0		
	904	0		
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				0
H.	RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi	156	0	
	2. Per canoni di locazione	157	0	
	3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		0
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	0

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0			
2. Altre spese di acquisizione	6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0			
4. Avviamento	8	0			
5. Altri costi pluriennali	9	71		10	71
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0			
2. Immobili ad uso di terzi	12	0			
3. Altri immobili	13	0			
4. Altri diritti reali su immobili	14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	0			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22	0	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
			da riportare		71

Esercizio 2023

Valori dell'esercizio precedente

				181	0
	182	0			
	183	0			
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	0		190	0
	191	0			
	192	0			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	0	
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
		da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

					riporto		71
C.	INVESTIMENTI (segue)						
III	- Altri investimenti finanziari						
	1. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	0				
	b) Azioni non quotate	37	0				
	c) Quote	38	0	39	0		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	37.061		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:						
	a) quotati	41	335.337				
	b) non quotati	42	0				
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	335.337		
	4. Finanziamenti						
	a) prestili con garanzia reale	45	0				
	b) prestili su polizze	46	0				
	c) altri prestili	47	0	48	0		
	5. Quote in investimenti comuni			49	0		
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0		
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	372.398
IV	- Depositi presso imprese cedenti					53	0
						54	372.398
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	0
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0
						57	0
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
	II - RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche	63	14.310				
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0				
	3. Riserva per somme da pagare	65	2.839				
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0				
	5. Altre riserve tecniche	67	0				
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0			69	17.149
					da riportare		389.618

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	32.455
221	307.420		
222	0		
223	0	224	307.420
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	339.875
		233	0
		234	339.875
		235	0
		236	0
		237	0
		243	15.597
		244	0
		245	4.501
		246	0
		247	0
		248	0
		249	20.098
	da riportare		359.973

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio		
				riporto		389.618
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio		71	3.349			
b) per premi degli es. precedenti		72	969	73	4.318	
2. Intermediari di assicurazione						
				74	0	
3. Compagnie conti correnti						
				75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare						
				76	0	77 4.318
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						
				78	2.010	
2. Intermediari di riassicurazione						
				79	0	80 2.010
III - Altri crediti						
					81 5.922	82 12.250
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno						
				83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri						
				84	0	
3. Impianti e attrezzature						
				85	0	
4. Scorte e beni diversi						
				86	0	87 0
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali						
				88	1.573	
2. Assegni e consistenza di cassa						
				89	0	90 1.573
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione						
				92	0	
2. Attività diverse						
				93	228	94 228
di cui Conto di collegamento con la gestione danni				901	0	95 1.801
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi						
					96 2.808	
2. Per canoni di locazione						
					97 0	
3. Altri ratei e risconti						
					98 0	99 2.808
TOTALE ATTIVO						100 406.477

Valori dell'esercizio precedente

riporto			359.973
251	4.009		
252	862	253	4.871
		254	0
		255	0
		256	0
		257	4.871
		258	2.801
		259	0
		260	2.801
		261	4.942
		262	12.614
		263	0
		264	0
		265	0
		266	0
		267	0
		268	2.500
		269	0
		270	2.500
		272	0
		273	1.180
		274	1.180
		275	3.680
		276	1.933
		277	0
		278	38
		279	1.971
		280	378.238

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	47.500
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	6.116
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	5.556
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-4.400
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	17.440
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110	72.212
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
1.	Riserve matematiche	118	247.614
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.261
3.	Riserva per somme da pagare	120	39.066
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	18.422
		123	306.363
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	0
	da riportare		378.575

Valori dell'esercizio precedente

	281	47.500	
	282	0	
	283	0	
	284	5.717	
	285	0	
	500	0	
	287	5.556	
	288	-8.972	
	289	7.986	
	501	0	290 57.787
			291 0
298	237.996		
299	1.146		
300	39.647		
301	0		
302	17.488		303 296.277
	305	0	
	306	0	307 0
da riportare			354.064

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			378.575
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	0		
3. Altri accantonamenti	130	6.510	131	6.510
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	410
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	7.035		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	437		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	7.472
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	391		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	391
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	11
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	5		
2. Per oneri tributari diversi	147	9.200		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	8		
4. Debiti diversi	149	2.326	150	11.539
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.174		
3. Passività diverse	153	395	154	1.569
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	152	0		
da riportare				406.477

Valori dell'esercizio precedente

riporto		354.064
	308	0
	309	0
	310	4.108
	311	4.108
	312	786
313	6.279	
314	0	
315	533	
316	0	317 6.812
318	187	
319	0	320 187
	321	0
	322	0
	323	0
	324	0
	325	11
326	5	
327	759	
328	9	
329	8.026	330 8.799
331	0	
332	1.729	
333	1.742	334 3.471
335	0	19.280
da riportare		378.238

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		406.477
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	406.477

Valori dell'esercizio precedente

riporto			378.238
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 378.238

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.Esercizio 2023

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	0	21 26.775	41 26.775
Proventi da investimenti	+ 2	0		42 0
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	0		43 0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24 2.631	44 2.631
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5	0		45 0
Risultato intermedio di gestione	6	0	26 29.406	46 29.406
Altri proventi	+ 7	0	27 616	47 616
Altri oneri	- 8	0	28 2.191	48 2.191
Proventi straordinari	+ 9	0	29 209	49 209
Oneri straordinari	- 10	0	30 1.836	50 1.836
Risultato prima delle imposte	11	0	31 26.204	51 26.204
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	0	32 8.764	52 8.764
Risultato di esercizio	13	0	33 17.440	53 17.440

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	0	31 0
Incrementi nell'esercizio	+ 2	71	32 0
per: acquisiti o aumenti	3	71	33 0
riprese di valore	4	0	34 0
Rivalutazioni	5	0	35 0
altre variazioni	6	0	36 0
Decrementi nell'esercizio	- 7	0	37 0
per: vendite o diminuzioni	8	0	38 0
svalutazioni durature	9	0	39 0
altre variazioni	10	0	40 0
Esistenze finali lorde (a)	11	71	41 0
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12	0	42 0
Incrementi nell'esercizio	+ 13	0	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	0	44 0
altre variazioni	15	0	45 0
Decrementi nell'esercizio	- 16	0	46 0
per: riduzioni per alienazioni	17	0	47 0
altre variazioni	18	0	48 0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	0	49 0
Valore di bilancio (a - b)	20	71	50 0
Valore corrente			51 0
Rivalutazioni totali	22	0	52 0
Svalutazioni totali	23	0	53 0

pagina volutamente lasciata in bianco

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.Esercizio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 0 21	0 41	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0 22	0 42	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 0 23	0 43	0
riprese di valore		4 0 24	0 44	0
rivalutazioni		5 0		
altre variazioni		6 0 26	0 46	0
Decrementi nell'esercizio:	-	7 0 27	0 47	0
per: vendite o rimborsi		8 0 28	0 48	0
svoluzioni		9 0 29	0 49	0
altre variazioni		10 0 30	0 50	0
Valore di bilancio		11 0 31	0 51	0
Valore corrente		12 0 32	0 52	0
Rivalutazioni totali		13 0		
Svalutazioni totali		14 0 34	0 54	0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61 0
Obbligazioni non quotate	62 0
Valore di bilancio	63 0
di cui obbligazioni convertibili	64 0

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione d'rettamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a '0'.

(1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Esercizio 2023

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) {4}	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) {4}	Quota posseduta {5}		
Importo {4}	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

[illegible]

(3) Ind'care:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.1.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.1.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere
comunque lo stesso numero d'ordine

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0	21	0	41	0	81
a) azioni quotate	0	22	0	42	0	82
b) azioni non quotate	0	23	0	43	0	83
c) quote	0	24	0	44	0	84
2. Quote di fondi comuni di investimento	0	25	0	45	0	85
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	26	0	46	0	86
a1) titoli di Stato quotati	0	27	0	47	0	87
a2) altri titoli quotati	0	28	0	48	0	88
b1) titoli di Stato non quotati	0	29	0	49	0	89
b2) altri titoli non quotati	0	30	0	50	0	90
c) obbligazioni convertibili	0	31	0	51	0	91
5. Quote in investimenti comuni	0	32	0	52	0	92
7. Investimenti finanziari diversi	0	33	0	53	0	93

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
121. Azioni e quote di imprese:	0	141	0	141	0	281
a) azioni quotate	0	142	0	142	0	282
b) azioni non quotate	0	143	0	143	0	283
c) quote	0	144	0	144	0	284
125. Quote di fondi comuni di investimento	2.699	145	34.362	185	37.061	225
126. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	113.331	146	222.006	186	335.337	226
a1) titoli di Stato quotati	108.331	147	154.225	187	262.556	227
a2) altri titoli quotati	5.000	148	67.781	188	72.781	228
b1) titoli di Stato non quotati	0	149	0	189	0	229
b2) altri titoli non quotati	0	150	0	190	0	230
c) obbligazioni convertibili	0	151	0	191	0	231
132. Quote in investimenti comuni	0	152	0	192	0	232
133. Investimenti finanziari diversi	0	153	0	193	0	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	1 0 21 2.699 41 107.812 81 0 101 0				
Incrementi nell' esercizio:	2 0 22 0 42 14.148 82 0 102 0				
per: acquisti	3 0 23 0 43 13.815 83 0 103 0				
riprese di valore	4 0 24 0 44 0 84 0 104 0				
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5 0 25 0 45 0 85 0 105 0				
altre variazioni	6 0 26 0 46 333 86 0 106 0				
Decrementi nell' esercizio:	7 0 27 0 47 8.629 87 0 107 0				
per: vendite	8 0 28 0 48 8.000 88 0 108 0				
Svalutazioni	9 0 29 0 49 0 89 0 109 0				
trasferimenti al portafoglio non durevole	10 0 30 0 50 0 90 0 110 0				
altre variazioni	11 0 31 0 51 629 91 0 111 0				
Valore di bilancio	12 0 32 2.699 52 113.331 92 0 112 0				
Valore corrente	13 0 33 2.641 53 108.011 93 0 113 0				

Esercizio 2023

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	0	21 0
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	0	22 0
per: erogazioni	3	0	
riprese di valore	4	0	
altre variazioni	5	0	
Decrementi nell'esercizio:	- 6	0	26 0
per: rimborsi	7	0	
svalutazioni	8	0	
altre variazioni	9	0	
Valore di bilancio	10	0	30 0

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 01 Descrizione fondo: Index

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni.....	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti.....	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 27	0 47	0 67	0
3. Depositi presso enti creditizi.....	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide	0 31	0 51	0 71	0
Altre passività	0 32	0 52	0 72	0
13	0 33	0 53	0 73	0
14	0 34	0 54	0 74	0
Totale				

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I.)

Codice fondo: 02 Descrizione fondo: Unit

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0 21	0 41	0 41
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	0 22	0 42	0 62
2. Obbligazioni	3	0 23	0 43	0 63
3. Finanziamenti	4	0 24	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0 25	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	0 26	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	0 27	0 47	0 67
3. Depositi presso enti creditizi	8	0 28	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi	9	0 29	0 49	0 69
V. Altre attività	10	0 30	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide	11	0 31	0 51	0 71
Altre passività	12	0 32	0 52	0 72
	13	0 33	0 53	0 73
	14	0 34	0 54	0 74
Totale				

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0 27	0 47	0 67	0
3. Depositi presso enti creditizi	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide	0 31	0 51	0 71	0
Altre passività	0 32	0 52	0 72	0
13	0 33	0 53	0 73	0
14	0 34	0 54	0 74	0
Totale				

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 01 Descrizione Fondo Pensione : Fondi pensione

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 21	0 41	0 61	0
2. Obbligazioni.....	0 22	0 42	0 62	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 23	0 43	0 63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 24	0 44	0 64	0
3. Quote di fondi comuni di investimento.....	0 25	0 45	0 65	0
4. Depositi presso enti creditizi.....	0 26	0 46	0 66	0
5. Investimenti finanziari diversi.....	0 27	0 47	0 67	0
III. Altre attività	0 28	0 48	0 68	0
IV. Disponibilità liquide.....	0 29	0 49	0 69	0
Altre passività	0 30	0 50	0 70	0
	0 31	0 51	0 71	0
	0 32	0 52	0 72	0
Totale				

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 0	11 0	21 0
Riserva per rischi in corso	2 0	12 0	22 0
Valore di bilancio	3 0	13 0	23 0
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 0	14 0	24 0
Riserva per spese di liquidazione	5 0	15 0	25 0
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati.....	6 0	16 0	26 0
Valore di bilancio	7 0	17 0	27 0

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	235.856	11	228.951	21 6.905
Riporto premi	2	3.943	12	3.651	22 292
Riserva per rischio di mortalità	3	0	13	0	23 0
Riserve di integrazione	4	7.815	14	5.394	24 2.421
Valore di bilancio	5	247.614	15	237.996	25 9.618
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	0	16	0	26 0

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali.....	+	0 11	0 21	4.108 31	11
Accantonamenti dell'esercizio	+	0 12	0 22	4.538 32	13
Altre variazioni in aumento.....	+	0 13	0 23	0 33	0
Utilizzazioni dell'esercizio	-	0 14	0 24	2.136 34	13
Altre variazioni in diminuzione.....	-	0 15	0 25	0 35	0
Valore di bilancio		0 16	0 26	6.510 36	11

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Contrattanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	0	99	0	0	0
Depositi ricevuti da assicuratori	103	0	105	0	0	0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	111	0	0	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	117	0	0	0
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	123	0	0	0
Debiti con garanzia reale	127	0	129	0	0	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari.....	133	0	135	0	0	0
Debiti diversi	139	73	141	216	0	289
Passività diverse	145	0	147	0	0	0
Totale	151	73	153	216	0	289

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.Esercizio 2023

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio	Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:		
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1 0 31	0
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegato e altre partecipate	2 0 32	0
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3 0 33	0
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4 0 34	0
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegato e altre partecipate	5 0 35	0
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6 0 36	0
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7 0 37	0
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegato e altre partecipate	8 0 38	0
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9 0 39	0
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10 0 40	0
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11 0 41	0
Totale.....		12 0 42	0
II.	Garanzie ricevute:		
a)	da imprese del gruppo, collegato e altre partecipate	13 0 43	0
b)	da terzi	14 0 44	0
Totale.....		15 0 45	0
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a)	da imprese del gruppo, collegato e altre partecipate	16 0 46	0
b)	da terzi	17 0 47	0
Totale.....		18 0 48	0
IV.	Impegni:		
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19 0 49	0
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20 0 50	0
c)	altri impegni	21 17.048 51	22.725
Totale.....		22 17.048 52	22.725
V.	Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23 0 53	0
VI.	Titoli depositati presso terzi	24 372.398 54	339.875
Totale.....		25 372.398 55	339.875

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri	1	0,101	0,21	0,121	0,41	0,141	0,61	0,161
	2	0,102	0,22	0,122	0,42	0,142	0,62	0,162
	3	0,103	0,23	0,123	0,43	0,143	0,63	0,163
	4	0,104	0,24	0,124	0,44	0,144	0,64	0,164
	5	0,105	0,25	0,125	0,45	0,145	0,65	0,165
Opzioni: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri	6	0,106	0,26	0,126	0,46	0,146	0,66	0,166
	7	0,107	0,27	0,127	0,47	0,147	0,67	0,167
	8	0,108	0,28	0,128	0,48	0,148	0,68	0,168
	9	0,109	0,29	0,129	0,49	0,149	0,69	0,169
	10	0,110	0,30	0,130	0,50	0,150	0,70	0,170
Swaps: su valute su tassi altri	11	0,111	0,31	0,131	0,51	0,151	0,71	0,171
	12	0,112	0,32	0,132	0,52	0,152	0,72	0,172
	13	0,113	0,33	0,133	0,53	0,153	0,73	0,173
Altre operazioni	14	0,114	0,34	0,134	0,54	0,154	0,74	0,174
	15	0,115	0,35	0,135	0,55	0,155	0,75	0,175
Totale								

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (tasso, cambio, scadenza, attivo, passivo, ecc.).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la controparte di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurti e malattia (rami 1 e 2)	1 0 2	0 3	0 4	0 5	0
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 0 7	0 8	0 9	0 10	0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 0 12	0 13	0 14	0 15	0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 0 17	0 18	0 19	0 20	0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 0 22	0 23	0 24	0 25	0
R.C. generale (ramo 13)	26 0 27	0 28	0 29	0 30	0
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0 32	0 33	0 34	0 35	0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 0 37	0 38	0 39	0 40	0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 0 42	0 43	0 44	0 45	0
Assistenza (ramo 18)	46 0 47	0 48	0 49	0 50	0
Totale assicurazioni dirette	51 0 52	0 53	0 54	0 55	0
Assicurazioni indirette	56 0 57	0 58	0 59	0 60	0
Totale portafoglio italiano	61 0 62	0 63	0 64	0 65	0
Portafoglio estero	66 0 67	0 68	0 69	0 70	0
Totale generale	71 0 72	0 73	0 74	0 75	0

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	112.252	11	0	21 112.252
a) 1. per polizze individuali	2	72.050	12	0	22 72.050
2. per polizze collettive	3	40.202	13	0	23 40.202
b) 1. premi periodici	4	24.195	14	0	24 24.195
2. premi unici	5	88.057	15	0	25 88.057
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	112.252	16	0	26 112.252
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	0	17	0	27 0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione		0		0	0

Saldo della riassicurazione	9	-128	19	0	29 -128
-----------------------------------	---	------	----	---	---------

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.Esercizio 2023

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese						
del gruppo e partecipate	1	0	41	0	81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	0	42	0	82	0
Totale	3	0	43	0	83	0
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	0	44	0	84	0
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	0	45	0	85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	0	47	1.667	87	1.667
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	0	48	7.090	88	7.090
Interessi su finanziamenti	9	0	49	0	89	0
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	0	51	0	91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	0	52	0	92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	0	53	0	93	0
Totale	14	0	54	8.757	94	8.757
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote	18	0	58	0	98	0
Altre obbligazioni	19	0	59	7.069	99	7.069
Altri investimenti finanziari	20	0	60	32	100	32
Totale	21	0	61	7.101	101	7.101
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote	25	0	65	0	105	0
Profitti su altre obbligazioni	26	0	66	44	106	44
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0	67	8	107	8
Totale	28	0	68	52	108	52
TOTALE GENERALE	29	0	69	15.910	109	15.910

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.Esercizio 2023

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 0
Quote di fondi comuni di investimento	3 0
Altri investimenti finanziari	4 0
- di cui proventi da obbligazioni	5 0
Altre attività	6 0
Totale	7 0
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9 0
Profitti su fondi comuni di investimento	10 0
Profitti su altri investimenti finanziari	11 0
- di cui obbligazioni	12 0
Altri proventi	13 0
Totale	14 0
Plusvalenze non realizzate	15 0
TOTALE GENERALE	16 0

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21 0
Altri investimenti finanziari	22 0
- di cui proventi da obbligazioni	23 0
Altre attività	24 0
Totale	25 0
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26 0
Profitti su altri investimenti finanziari	27 0
- di cui obbligazioni	28 0
Altri proventi	29 0
Totale	30 0
Plusvalenze non realizzate	31 0
TOTALE GENERALE	32 0

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	0 31	0 61	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	0 32	0 62	0
Oneri inerenti obbligazioni	3	0 33	1.566 63	1.566
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0 34	0 64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0 35	0 65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	0 36	76 66	76
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0 37	1 67	1
Totale	8	0 38	1.643 68	1.643
Retifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	0 39	0 69	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0 40	0 70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0 41	0 71	0
Altre azioni e quote	12	0 42	0 72	0
Altre obbligazioni	13	0 43	108 73	108
Altri investimenti finanziari	14	0 44	87 74	87
Totale	15	0 45	195 75	195
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0 46	0 76	0
Perdite su azioni e quote	17	0 47	0 77	0
Perdite su obbligazioni	18	0 48	0 78	0
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0 49	0 79	0
Totale	20	0 50	0 80	0
TOTALE GENERALE	21	0 51	1.838 81	1.838

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 0
Quote di fondi comuni di investimento	3 0
Altri investimenti finanziari	4 0
Altre attività	5 0
Totale	6 0
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7 0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8 0
Perdite su fondi comuni di investimento	9 0
Perdite su altri investimenti finanziari	10 0
Altri oneri	11 0
Totale	12 0
Minusvalenze non realizzate	13 0
TOTALE GENERALE	14 0

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21 0
Altri investimenti finanziari	22 0
Altre attività	23 0
Totale	24 0
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25 0
Perdite su altri investimenti finanziari	26 0
Altri oneri	27 0
Totale	28 0
Minusvalenze non realizzate	29 0
TOTALE GENERALE	30 0

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

		Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 0	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	-	3 0	3 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 0	5 0
Spese di gestione	-	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 0	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 0	12 0

		Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 0	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	-	3 0	3 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 0	5 0
Spese di gestione	-	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 0	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 0	12 0

		Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 0	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	-	3 0	3 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 0	5 0
Spese di gestione	-	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 0	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 0	12 0

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
0	0	0	0
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
0	0	0	0
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
0	0	0	0
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
+	0	11	0	31	0
Premi contabilizzati					41
-	0	12	0	32	0
Variazione della riserva premi (+ o -)					42
-	0	13	0	33	0
Oneri relativi ai sinistri					43
-	0	14	0	34	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)					44
+	0	15	0	35	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)					45
-	0	16	0	36	0
Spese di gestione					46
Saldo tecnico (+ o -)	0	17	0	37	0
-					47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					48
+	0		29	0	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico					49
Risultato del conto tecnico (+ o -)	0	20	0	40	0
					50

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni sulla nuzialità e assicurazioni di natalità (denominazione)	Codice ramo 03 Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 112.252	1 0	1 0
Oneri relativi ai sinistri	2 20.133	2 0	2 0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 10.666	3 0	3 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 -10.973	4 0	4 0
Spese di gestione	5 55.017	5 0	5 0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) ...	6 11.440	6 0	6 0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	7 26.903	7 0	7 0
A	8 -128	8 0	8 0
B	9 0	9 0	9 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	10 26.775	10 0	10 0
C			
Risultato del conto tecnico (+ o -)			
(A + B + C)			
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 0	1 0	1 0
Oneri relativi ai sinistri	2 0	2 0	2 0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 1	3 0	3 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 0	4 0	4 0
Spese di gestione	5 0	5 0	5 0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) ...	6 1	6 0	6 0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	7 0	7 0	7 0
A	8 0	8 0	8 0
B	9 0	9 0	9 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	10 0	10 0	10 0
C			
Risultato del conto tecnico (+ o -)			
(A + B + C)			

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
+					
Premi contabilizzati.....	112.252 11	1.856 21	0 31	0 41	110.396
-					
Oneri relativi ai sinistri.....	20.133 12	2.337 22	0 32	0 42	17.796
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)					
-					
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	10.667 13	-907 23	0 33	0 43	11.574
+					
Spese di gestione	-10.973 14	0 24	0 34	0 44	-10.973
-					
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	55.017 15	298 25	0 35	0 45	54.719
+					
Risultato del conto tecnico (+ o -)	11.441 16		0 36		11.441
	26.903 17	128 27	0 37	0 47	26.775

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+ 1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	0
Oneri relativi ai sinistri	- 3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	0
Soldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	0
Spese di gestione	- 6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+ 1	0
Oneri relativi ai sinistri	- 2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	0
Soldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	0
Spese di gestione	- 5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+ 6	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7 0 8	0 9	0 10	0 11	0 12	0
Proventi su obbligazioni	13 0 14	0 15	0 16	0 17	0 18	0
Interessi su finanziamenti	19 0 20	0 21	0 22	0 23	0 24	0
Proventi su altri investimenti finanziari	25 0 26	0 27	0 28	0 29	0 30	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31 0 32	0 33	0 34	0 35	0 36	0
Totale	37 0 38	0 39	0 40	0 41	0 42	0
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43 0 44	0 45	0 46	0 47	0 48	0
Altri proventi						
Interessi su crediti	49 0 50	0 51	0 52	0 53	0 54	0
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 136 56	0 57	55 58	0 59	0 60	191
Altri proventi e recuperi	61 0 62	0 63	0 64	0 65	0 66	0
Totale	67 136 68	0 69	55 70	0 71	0 72	191
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73 0 74	0 75	0 76	0 77	0 78	0
Proventi straordinari	79 0 80	0 81	0 82	0 83	0 84	0
TOTALE GENERALE	85 136 86	0 87	55 88	0 89	0 90	191

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

li: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91 0 92	0 93	0 94	0 95	0 96	0
Interessi su passività subordinate	97 0 98	0 99	0 100	0 101	0 102	0
Interessi su depositi ricevuti da rassicuratori	103 0 104	0 105	0 106	0 107	0 108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0 110	0 111	0 112	0 113	0 114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0 116	0 117	0 118	0 119	0 120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari ..	121 0 122	0 123	0 124	0 125	0 126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127 0 128	0 129	0 130	0 131	0 132	0
Interessi su altri debiti	133 0 134	0 135	0 136	0 137	0 138	0
Perdite su crediti	139 0 140	0 141	0 142	0 143	0 144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 136 146	0 147	0 148	55 149	0 150	191
Oneri diversi	151 6.354 152	0 153	0 154	205 155	0 156	6.559
Totale	157 6.490 158	0 159	0 160	260 161	0 162	6.750
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163 0 164	0 165	0 166	0 167	0 168	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169 0 170	0 171	0 172	0 173	0 174	0
Oneri straordinari	175 0 176	0 177	0 178	0 179	0 180	0
TOTALE GENERALE	181 6.490 182	0 183	0 184	260 185	0 186	6.750

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
In Italia	1	0 5	0 11	112.252 15	0 21	112.252 25
In altri Stati dell'Unione Europea	2	0 6	0 12	0 16	0 22	0 26
In Stati terzi	3	0 7	0 13	0 17	0 23	0 27
Totale	4	0 8	0 14	112.252 18	0 24	112.252 28

Società VERA PROTEZIONE S.P.A.

Esercizio 2023

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 0 31	178 61	178
- Contributi sociali	2 0 32	64 62	64
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 0 33	13 63	13
- Spese varie inerenti al personale	4 0 34	80 64	80
Totale	5 0 35	335 65	335
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 0 36	0 66	0
- Contributi sociali	7 0 37	0 67	0
- Spese varie inerenti al personale	8 0 38	0 68	0
Totale	9 0 39	0 69	0
Totale complessivo	10 0 40	335 70	335
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 0 41	0 71	0
Portafoglio estero	12 0 42	0 72	0
Totale	13 0 43	0 73	0
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 0 44	335 74	335

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 0 45	0 75	0
Oneri relativi ai sinistri	16 0 46	0 76	0
Altre spese di acquisizione	17 0 47	47 77	47
Altre spese di amministrazione	18 0 48	97 78	97
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 0 49	191 79	191
Totale	20 0 50	0 80	0
Totale	21 0 51	335 81	335

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 0
Impiegati	92 2
Solariati	93 0
Altri	94 0
Totale	95 2

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 7	98 114
Sindaci	97 3	99 58

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



**RELAZIONE DEL
COLLEGIO
SINDACALE**

VERA PROTEZIONE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di:

CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.

Sede legale: Corso di Porta Vigentina 9 – 20122 MILANO

Capitale Sociale: Euro 47.500.000,00= i.v.

C.F., P.IVA e Ufficio del Registro delle Imprese di Milano: n. 05913510961 - REA MI-2527901

1

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE

DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci di Vera Protezione S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel corso del 2020 e poi aggiornate il 20 dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione con la premessa che l'attuale Collegio sindacale è stato nominato con assemblea del 14 dicembre 2023, con durata in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025. Pertanto, la presente relazione riferisce le attività svolte per gran parte dell'esercizio 2023 dall'organo di controllo costituito per intero dai precedenti componenti del Collegio sindacale, la cui attività viene riportata nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale della Vostra società, nel corso dell'esercizio 2023, si è riunito n. 11 volte ed ha partecipato n. 12 riunioni dell'organo amministrativo e a n. 4 assemblee dei soci.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 17.440.113. Il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 5 aprile 2024 contenente un giudizio senza rilievi, né richiami di informativa.



Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il sottoscritto Collegio sindacale, per quanto rilevato dalla documentazione presente agli atti del collegio, nel corso dell'esercizio 2023:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

ha partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
- ha acquisito dall'organo di amministrazione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha avuto osservazioni particolari da riferire. Ha altresì richiesto e ottenuto dall'Amministratore Delegato e dai Responsabili delle varie funzioni, informazioni sull'andamento della gestione e sull'attività svolta dalla Società.
- Con il soggetto incaricato della revisione legale in carica, tempo per tempo, ha scambiato in modo costante e tempestivo dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della sua attività di vigilanza. Al riguardo, il sottoscritto Collegio dà atto di aver ricevuto, sempre in data 5 aprile 2024, la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, da cui non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, contenente altresì la conferma annuale di indipendenza ex art. 17, comma 9, lett. a del citato Dlgs. n. 39/2010. Inoltre, il Collegio ha verificato che la Società di Revisione legale abbia provveduto a pubblicare sul proprio sito internet la relazione di trasparenza annuale ai sensi dell'art. 18 del suddetto Dlgs. n. 39 del 27/1/2010 nei termini di legge.
- ha periodicamente incontrato i responsabili delle altre funzioni di controllo e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.
- non ci sono state evidenziate criticità da parte dell'organismo di vigilanza rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Inoltre, il sottoscritto Collegio, per quanto rilevato dalla documentazione presente agli atti del Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2023 dà atto che:

- risultano essere state effettuate operazioni infragruppo con il Gruppo Assicurativo Cattolica-Generali per la distribuzione dei prodotti assicurativi e outsourcers per la fornitura di servizi e tali operazioni risultano essere state regolate da appositi contratti formalizzati tra le parti a condizioni di mercato e distacchi di personale;
- successivamente al cambio di controllo, sono state effettuate operazioni infragruppo con il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, Agos Ducato (controllato dal Gruppo Crédit Agricole) per la distribuzione dei prodotti assicurativi e con le consociate Crédit Agricole Vita e Crédit Agricole Group Solution outsourcers per la fornitura di servizi e il distacco di personale. Tali operazioni sono regolate da appositi contratti formalizzati tra le parti a condizioni di mercato;
- nell'esercizio non risultano essere state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;
- non risultano essere pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal sottoscritto Collegio sindacale n. 2 pareri, resi all'assemblea dei soci previsti dalla legge e specificamente il parere reso all'assemblea per la nomina del nuovo revisore sopra riferita, nonché il parere richiesto dalla legge in relazione al riconoscimento del compenso attribuito agli amministratori investiti di particolari cariche.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non risultano essere emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Handwritten signature and initials, possibly 'L. G. 2' and 'P'.

Il Collegio dà atto che a seguito del cambio della compagine sociale è avvenuta la nomina dei nuovi responsabili delle funzioni di controllo e del DPD, nonché di tutti i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra competenza, il Collegio dà atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato predisposto secondo i principi enunciati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e le previsioni del D. Lgs. 209/2005 e successive modificazioni, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008 così come modificato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, nonché sotto l'osservanza delle altre disposizioni previste dal Codice Civile e dalle Circolari e altri Provvedimenti emanati dall'IVASS e seguendo altresì i Principi Contabili emanati dall'OIC e tenendo conto delle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria (ANIA).

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

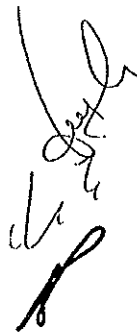
In merito alla posizione di solvibilità, alla data di chiusura del 2023, l'5CR (*Solvency Capital Requirement*) è pari a 45,3 milioni di euro ed è coperto da fondi propri per 161,3 milioni di euro che, di conseguenza, evidenziano un'eccedenza pari a 3,56 volte il predetto requisito patrimoniale.

La funzione attuariale ha attestato che le riserve tecniche che la Società ha iscritto nel bilancio di esercizio 2023 risultano nel complesso sufficienti a far fronte ai costi ed alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati e ciò in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, come confermato anche dal Revisore legale dei conti nella sua Relazione al bilancio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Quanto, infine, alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, il Collegio sindacale concorda con tale proposta di destinare l'intero utile di esercizio di Euro 17,4 milioni, nella misura obbligatoria del 5%



prevista dalla legge alla Riserva Legale e per il resto agli utili portati a nuovo, che, in aggiunta alle altre riserve, incrementa le condizioni di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica coerenti con l'insieme dei rischi complessivamente assunti dalla Compagnia.

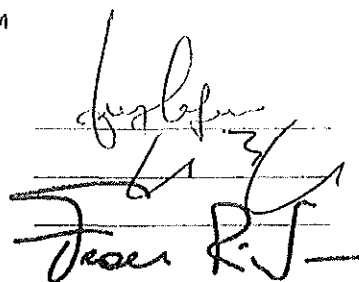
Milano, 5 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Luigi Soprano

Luca Barbera

Francesco Pisciotta



**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**



Vera Protezione SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
Vera Protezione SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vera Protezione SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Vera Protezione SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 5 aprile 2023, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Vera Protezione SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le relative misure di salvaguardia applicate.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Vera Protezione SpA ci ha conferito in data 14 dicembre 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione contabile.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Vera Protezione SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Vera Protezione SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Vera Protezione SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Vera Protezione SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vera Protezione SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vera Protezione SpA chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di Vera Protezione SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rudy Battagliarin".

Rudy Battagliarin
(Revisore legale)

VERA Protezione